



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della salute umana

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 10 dicembre 2024



1. PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 17 ottobre 2024 ed integrata a novembre 2024, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

n.	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Zammarchi Lorenzo ⁵ /Michele Spinicci	Marta Prosperi	Prof. Lorenzo Zammarchi direttore Scuola specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali
2	Biotechnologie	Taddei Maria Letizia	Ferdinando Corrias	
3	Dietistica	Maria Boddi	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Emanuele Cssioli	Alessio De Luise	
5	Fisioterapia	Emilio Portaccio	manca rappresentanza	
6	Infermieristica	Guiducci Serena	Sara Mantini	Prof. Serena Guiducci direttore Scuola specializzazione in Reumatologia
7	Logopedia	Maria Giuliana Vannucchi ⁵ /Chiara Sassoli	Giacomo Bellotto*/Caterina Niccolai	
8	Ostetricia	Seravalli Viola	Caterina Del Re	
9	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Gratteri Paola (Presidente)	Michela Barbagli	Prof.ssa Paola Gratteri delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
10	Scienze motorie, sport e salute	Luti Simone	Laila Nocito	
11	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Lorini Chiara	Siragusa Elisa	
12	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela	Galleja Elisa	
13	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Manetti Gaia	
14	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Mangoni Monica	Fiorilli Filippo	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola specializzazione in Radioterapia
15	Tecniche ortopediche	Alessandra Pacini	Wladi Rigato	



16	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Laura Sartiani	Matilde Giusti	
17	Scienze dell'alimentazione	Monica Dinu	Silvia Mansutti	
18	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Lorini Chiara	Fiorenza Wetzell Cabrera	
19	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Muratori Monica	Serena Colon* (laurea a novembre 2024)	
20	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Scaletti Cristina	Gaia Cattelan	Prof.ssa Cristina Scaletti delegata alle Attività laboratoriale e supporto all'orientamento (area biomedica) della Scuola di Scienze della Salute Umana
21	Scienze infermieristiche e ostetriche	Stefano Bambi	Ester Leucci Lo Jacona	
22	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Chiara Marzi	Emily Aloe	Prof. Gianluca Severi direttore Scuola specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria
23	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Mattagli Riccardo* (laurea ottobre 2024)/Jacopo Imbesi	
24	Farmacia	Giovannelli Lisa	Gattai Celeste	
25	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria	Elisa Pallotti	
26	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Statie Ramona	
sostituzioni: CdS n.1 docente (novembre) Spinicci subentra a Zammarchi; CdS n.7 docente (novembre) Sassoli subentra a Vannucchi e studente (novembre) Niccolai subentra a Bellotto; CdS n.22 studente (novembre) Aloe subentra a Castagnoli; CdS n.21 docente (settembre) Bambi subentra a Rasero; CdS n. 23 studente (ottobre) Imbesi subentra a Mattagli; nuovi ingressi, senza rappresentanza nei mesi precedenti quello indicato: CdS n.3 docente (novembre); CdS n.4 docente (novembre); il CdS ha avuto la rappresentanza scoperta da maggio fino a novembre) e studente; CdS n. 13 studente (luglio); CdS n. 15 docente e studente (luglio); CdS n.22 docente (luglio); CdS n. 14 (ottobre); CdS n. 25 studente (settembre) § dal 1 novembre 2024 hanno assunto il ruolo di Presidenti di CdS i CdS sono stati ripetutamente invitati a designare la rappresentanza nell'organo				

Modalità di lavoro

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 27 marzo 2024), individuando per ciascuna sottoCPDS un docente di riferimento per il coordinamento delle attività (coordinatore) con il compito di monitorare la regolarità dell'andamento delle attività e dello stato di avanzamento lavori della sottoCPDS, intervenendo in caso di ritardi con le opportune azioni correttive

Sottocommissione		Coordinatore
1	Medicina e Chirurgia – Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof.ssa <u>Morelli</u>



	Sottocommissione	Coordinatore
2	Biotechnologie – Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Prof.ssa <u>Taddei</u>
3	SFA-CQ- Farmacia – CTF	Prof.ssa <u>Giovanelli</u>
4	Dietistica – Scienze dell’Alimentazione	Prof. <u>Dinu</u>
5	Scienze motorie sport e salute - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Prof. <u>Luti</u>
6	Infermieristica – Ostetricia – Scienze infermieristiche ed ostetriche	Prof.ssa <u>Guiducci</u>
7	Fisioterapia – Educazione professionale – Logopedia - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Prof.ssa <u>Vannucchi</u>
8	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Assistenza Sanitaria - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Prof.ssa <u>Lorini</u>
9	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - Tecniche di neuro fisiopatologia – Tecniche di laboratorio biomedico – Tecniche ortopediche - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Prof.ssa <u>Pinzani</u>

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SISvalidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS, da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) e dei Presidenti dei CdS monitorati. La Commissione si è inoltre avvalsa di brevi relazioni di sintesi richieste ai delegati della Scuola (non tutti hanno risposto) o dei CdS sull'attività svolta nel corso del 2024 e, quando necessario, si è rivolta al PTA della Scuola per ottenere i dati utili allo svolgimento della propria funzione, non sempre ricevendo riscontri.

Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCdS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2023 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato. Le sezioni 2.CdS e 3.Scuola riportano le valutazioni della CPDS sulla presa in carico ed efficacia delle indicazioni di miglioramento proposte.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle sue attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha predisposto un elenco di domande in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno sperimentato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti,



per la raccolta delle informazioni (presenti nel Drive CPDS 2024). Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ programmazione di un incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana; ▪ form Google CPDS ai Presidenti CdS per la raccolta delle opinioni sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti, con particolare riguardo a orario, organizzazione della didattica, esami di profitto, calendario tesi, coperture degli insegnamenti, infrastrutture, didattica integrativa e-learning; ▪ modulo segnalazioni predisposto e gestito da CPDS che, allo scopo, ha designato un proprio membro per il monitoraggio periodico delle segnalazioni giunte. Attraverso la richiesta di collaborazione ai Presidenti dei CdS informazioni e finalità del modulo sono state fatte giungere ai docenti, in tempo per l'avvio dei corsi del I e II semestre così da promuoverne la presentazione in aula, anche avvalendosi della slide informativa fornita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>).

L'attuazione delle azioni pianificate risente, per alcuni CdS, delle assenze di rappresentanza (cfr nota della tabella di composizione CPDS, nuovi ingressi) e delle continue variazioni alla composizione della commissione, che spesso si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro con la stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Il calendario delle attività è stato definito nella prima seduta della CPDS (27 marzo 2024) e pubblicato nella pagina dedicata all'organo nel sito web della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>). La predisposizione precoce del calendario annuale ha anche la funzione di consentire ai componenti CPDS di armonizzare gli impegni con il calendario delle sedute dell'organo al fine di garantire la più ampia e continua partecipazione. Ciononostante, le assenze alle riunioni CPDS sono state significative per la concomitanza con altri impegni istituzionali, attività didattiche comprese. In particolare, l'anno corrente è stato caratterizzato dall'assenza a tutte le riunioni della rappresentanza docente del CdS Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate e dalla mancanza prolungata di rappresentanze, docente o studente o entrambe, di altri CdS (cfr nota della tabella composizione CPDS). I CdS sono stati ripetutamente stimolati ad individuare disponibilità per la rappresentanza in Commissione.

L'attività di formazione dei componenti di nuovo ingresso in CPDS si realizza mediante affiancamento ai membri senior della sottoCPDS e attraverso la partecipazione, estesa a tutti i componenti CPDS, alle attività informative organizzate dall'Ateneo (e.g. giornata 21 novembre 2024, Incontro del Presidio della Qualità con i Presidenti delle CPDS e i Delegati AQ di Scuola).

Alla commissione è stato chiarito che il supporto amministrativo ricevuto dalla Scuola di Scienze della salute umana poteva comprendere, come previsto dall'art. 7, comma 4, lett.f del Regolamento delle Scuole "segreteria degli Organi della Scuola", compiti tipici di segreteria delle sedute (monitoraggio e conseguente aggiornamento dei componenti, convocazione, gestione delle mail in relazione alla specifica convocazione, verifica dei presenti nelle sedute e invio dei verbali, **preparati dalla Commissione**, ai componenti.

È stato inoltre specificato che le mansioni del supporto amministrativo assegnato non comprendono le necessarie verifiche ed aggiornamenti delle informazioni contenute nelle tabelle della presente parte generale



Data/periodo	Attività (odg delle sedute)
27/03/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni2. Calendario riunioni 2024 (consultabile al seguente indirizzo web https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html)3. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica4. Documentazione per lo svolgimento attività CPDS
22/05/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni2. Strumenti di lavoro della CPDS e monitoraggio attività3. Varie ed eventuali
18/07/2024	<ol style="list-style-type: none">1. approvazione verbale seduta precedente2. comunicazioni3. stato avanzamento e monitoraggio attività4. varie ed eventuali
29/07/2024	Partecipazione del Presidente CPDS all'incontro con il PEV (Panel Esperti Valutatori) per l'istituzione del nuovo CdS in Osteopatia (AA 2024/2025)
13/09/2024	<ol style="list-style-type: none">1. approvazione verbale seduta precedente2. comunicazioni3. monitoraggio attività CPDS4. varie ed eventuali.
18/10/2024	<ol style="list-style-type: none">1. approvazione verbale seduta precedente2. comunicazioni3. monitoraggio e stato avanzamento lavori4. varie ed eventuali
21/11/2024	<p>Incontro del Presidio della Qualità con i Presidenti delle CPDS e i Delegati AQ di Scuola.</p> <p><i>L'invito era esteso anche ad altri componenti della CPDS. Tema dell'incontro: discussione del report di analisi delle relazioni annuali CPDS 2023; definizione di alcune linee di azione in vista della fase finale della redazione delle Relazioni Annuali 2024 e della programmazione 2025</i></p>
26/11/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale della seduta del 18 ottobre 20242. Comunicazioni3. Commenti PQA relazione CPDS 20234. Stato avanzamento e monitoraggio dei lavori: sezioni 2. CdS e 3. Scuola.5. Varie ed eventuali
10/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2023/2024 è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), per un totale di 9689 iscritti (bollettino di statistica n.7 luglio 2024) a cui si aggiungono gli iscritti alle n. 53 Scuole di specializzazione medica e non medica (181. dic247, DWH agg. dic24), ai master di I e II livello (5 + 40, DWH agg. dic24) e ai corsi di perfezionamento.

Dall'AA 2024/2025 è stato attivato il CdS triennale in Osteopatia, ventisettesimo fra i corsi di laurea coordinati dalla Scuola.

n. CdS	classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
1	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario)	Lorenzo Zammarchi (P)	unico	DMSC
2	L2	Biotechnologie	Paola Guglielmelli (P)	unico	DMSC
3	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista)	Paolo Lionetti (P)	unico	SBSC
4	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
5	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)	Andrea Ungar (P)	unico	DMSC
6	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)	Christian Carulli (P)	unico	DMSC
7	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista)	Maria Vannucchi (P)	unico	DMSC
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)	Felice Petraglia (P)	unico	DSS
9	L29	Scienze farmaceutiche applicate-controllo qualità	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA
10	L22	Scienze motorie, sport e salute	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
11	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC
12	L/SNT2	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)	Paola Parronchi (P)	unico	DMSC
13	L/SNT2	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia)	Francesco Lolli (P)	unico	SBSC
14	L/SNT2	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC



15	L/SNT2	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
16	LM9	Biotechnologie mediche e farmaceutiche	Francesca Bianchini (P)	unico	SBSC
17	LM61	Scienze dell'alimentazione	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
18	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
19	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
20	LM67	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
20	LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
21	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
22	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
23	LM13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Vittoria Colotta (P)	unico	CHIMICA
24	LM13	Farmacia	Elisabetta Teodori (P)	unico	NEUROFARBA
25	LM41	Medicina e chirurgia	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
26	LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC
27	B275	Osteopatia	Francesca Cecchi (P)	unico	DMSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	<u>Francesco LIOTTA</u>
2	Cardiochirurgia	<u>Pierluigi STEFANO</u>
3	Chirurgia Generale	<u>Gian Luca GRAZI</u>
4	Chirurgia orale (non medici)	<u>Luca GIACHETTI</u>
5	Chirurgia Toracica	<u>Luca VOLTOLINI</u>
6	Chirurgia Vascolare	<u>Walter DORIGO</u>
7	Ematologia	<u>Alessandro Maria VANNUCCHI</u>
8	Geriatrics	<u>Andrea UNGAR</u>
9	Ortognatodonzia (non medici)	<u>Lorenzo FRANCHI</u>
10	Malattie Infettive e Tropicali	<u>Lorenzo ZAMMARCHI</u>
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	<u>Carlo DI MARIO</u>
12	Malattie dell'apparato respiratorio	<u>Federico LAVORINI</u>
13	Medicina d'emergenza-urgenza	<u>ROSTAGNO Carlo</u>



14	Medicina del lavoro	<u>Nicola MUCCI</u>
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	<u>Simone VANNI</u>
16	Medicina fisica e riabilitativa	<u>Francesca CECCHI</u>
17	Medicina interna	<u>Fabio MARRA</u>
18	Microbiologia e Virologia	<u>Gian Maria ROSSOLINI</u>
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	<u>Gian Maria ROSSOLINI</u>
20	Oncologia medica	<u>Lorenzo ANTONUZZO</u>
21	Otorinolaringoiatria	<u>Oreste GALLO</u>
22	Reumatologia	<u>Serena GUIDUCCI</u>
23	Urologia	<u>Sergio SERNI</u>
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
24	Chirurgia pediatrica	<u>Antonino MORABITO</u>
25	Farmacia ospedaliera (non medici)	<u>Silvia SELLERI</u>
26	Farmacologia e Tossicologia Clinica	<u>Alberto CHIARUGI</u>
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	<u>Alfredo VANNACCI</u>
28	Neurochirurgia	<u>Alessandro DELLA PUPPA</u>
29	Neurologia	<u>Maria Pia AMATO</u>
30	Neuropsichiatria infantile	<u>Carmen BARBA</u>
31	Oftalmologia	<u>Fabrizio GIANSAANTI</u>
Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)		
32	Endocrinologia e malattie del metabolismo	<u>Giulia RASTRELLI</u>
33	Fisica medica (non medici)	<u>Stefania PALLOTTA</u>
34	Genetica medica	<u>Laura PAPI</u>
35	Genetica medica (non medici)	<u>Laura PAPI</u>
36	Ginecologia ed Ostetricia	<u>Felice PETRAGLIA</u>
37	Malattie dell'apparato digerente	<u>Mirko TAROCCHI</u>
38	Medicina nucleare	<u>Valentina BERTI</u>
39	Nefrologia	<u>Augusto VAGLIO</u>
40	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	<u>Elena LAZZERI</u>
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	<u>Elena LAZZERI</u>
42	Radiodiagnostica	<u>Lorenzo LIVI</u>
43	Radioterapia	<u>Monica MANGONI</u>
Dipartimento Scienze della Salute (DSS)		
44	Anatomia patologica	<u>Gabriella NESI</u>
45	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	<u>Stefano ROMAGNOLI</u>
46	Dermatologia e venereologia	<u>Emiliano ANTIGA</u>
47	Igiene e medicina preventiva	<u>Guglielmo BONACCORSI</u>



48	Medicina e Cure Palliative	Gianluca <u>VILLA</u>
49	Medicina legale	Barbara GUALCO
50	Ortopedia e traumatologia	Andrea <u>CAMPANACCI</u>
51	Pediatria	Chiara <u>AZZARI</u>
52	Psichiatria	Giovanni <u>CASTELLINI</u>
53	Statistica Sanitaria e Biometria	Gianluca <u>SEVERI</u>

Struttura organizzativa della Scuola

Alla Scuola partecipano i Dipartimenti di Chimica, Medicina Sperimentale e Clinica, NEUROFARBA (Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino), Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", DSS (Scienze della Salute), DISIA (Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti").

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del Cds

LMSNT -4 -Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro A

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del Cds. **AVA 3** introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del Cds è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS monitora l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate e come utilizza concretamente i risultati di questo monitoraggio per migliorare ed aggiornare la propria offerta formativa. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare

1. Valutazione della didattica

▪ QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI:

(NON RIPORTARE PER ESTESO I PUNTEGGI DELLE VARIE DOMANDE, eventualmente un link ai risultati)

- I risultati sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento?
- Ci sono variazioni significative rispetto all'anno precedente?
- Le eventuali criticità evidenziate nella relazione dell'anno precedente sono state prese in carico dal CDS? Sono state implementate azioni di miglioramento in proposito?
- Il CDS analizza criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti? Coinvolge gli studenti in questa analisi? Documenta questa analisi? Programma eventuali azioni di miglioramento sulla base dell'analisi?



Soltanto una parte delle valutazioni raccolte con il questionario di soddisfazione degli studenti (Sisvalidat) risulta visibile, nonostante sia stato discusso anche durante l'ultimo Consiglio di CdS il fatto che è necessario che i docenti rendano visibili gli esiti, anche a seguito di quanto riportato nella relazione della CPDS dello scorso anno.

Secondo quanto riportato durante l'audit (uno studente che ha partecipato all'audit di persona, più 9 studenti che hanno partecipato compilando il modulo Google), gli studenti compilano il questionario Sisvalidat quasi esclusivamente nel momento dell'iscrizione all'esame e lo fanno in maniera ragionata e consapevole, ma solo pochi sono a conoscenza della possibilità di visualizzare gli esiti.

Dall'analisi dei dati aggregati delle risposte al questionario di valutazione della didattica emerge una sostanziale sovrapposizione dei punteggi ottenuti nell'AA 2023-2024 con quelli del precedente AA, con un lieve miglioramento per alcuni items e un lieve peggioramento per altri. La distribuzione dei punteggi dei vari items è in linea con quelli della Scuola di Scienze della Salute Umana (SSU), mantenendosi, come per lo scorso AA, con valori sempre leggermente più bassi.

I valori più bassi (media inferiore a 7) sono rilevati per l'item D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati) e D3 (Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati). Di contro, il punteggio medio più elevato è riscontrato per l'item D7 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati), che risulta l'unico item con valutazioni migliori rispetto alla media della SSU. Rispetto al precedente AA, gli items con maggior peggioramento risultano essere D3 (Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati – media 6,98 vs 7,63) e il D13 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento – media 7,16 vs 7,85). Rispetto alla media della SSU, gli items con situazione più critica sono D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, punteggio medio 6,95 vs 7,79 per la SSU), D3 (Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati, punteggio medio 6,98 vs 7,63 per la SSU) e D12 (Se interessato agli argomenti dell'insegnamento, punteggio medio 7,18 vs 7,96 per la SSU).

Nel recente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC-2023), il peggioramento di alcuni items viene attribuito anche ai problemi di organizzazione del calendario didattico dovuto al ritardo con cui da alcuni anni viene emesso il bando per l'assegnazione degli incarichi di insegnamento al personale del SSN; tale aspetto ha portato a notevoli complicazioni dell'attività didattica e di tirocini, con sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica in aula con quelli dedicati ai tirocini e alla preparazione degli esami. Questo è confermato durante gli audit svolti con i docenti (19 docenti, unico incontro per i tre CdS della Sottocommissione) e dagli studenti. Da notare che la totalità degli studenti è anche lavoratore, e che gran parte sono studenti fuori sede.

Dall'analisi delle fonti documentali non emerge l'effettuazione di un momento di discussione condiviso docenti-studenti in merito ai risultati raccolti con i questionari di valutazione della didattica, analogamente a quanto riportato nella relazione dello scorso AA, ad eccezione di una breve condivisione durante il Consiglio di CdS (nell'AA 2023-24 il consiglio di CdS è stato convocato una sola volta, nel mese di febbraio 2024) in occasione della presentazione dei risultati principali della relazione della CPDS. In tale circostanza, il consiglio ha approvato la proposta del Presidente del CdS di condurre, per il successivo AA, incontri tra docenti dello stesso insegnamento per facilitare un confronto tra i programmi dei singoli moduli così da evitare sovrapposizioni di contenuti e rivedere il carico per gli studenti. Nella stessa circostanza, il consiglio ha approvato le seguenti ulteriori proposte (inserite anche nel RRC):

1. di pianificare un momento di discussione condiviso docenti-studenti in merito ai risultati raccolti con i questionari di valutazione della didattica.
2. informare gli studenti della possibilità di visionare gli esiti del pool di questionari compilati
3. informare i docenti sulle modalità per rendere visibili i questionari
4. informare i docenti che si rende necessario da parte loro stimolare la compilazione dei questionari da parte degli studenti.

A seguito di ciò, il DAF ha inviato email agli interessati per ottemperare ai punti 2, 3 e 4, mentre non si trova traccia della realizzazione del punto 1. In merito a tali proposte, nel RRC sono stati definiti anche i tempi di realizzazione e la modalità di verifica dell'impatto.

▪ ALTRI QUESTIONARI

- Il CDS ha predisposto e adotta ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti? Se sì, compie una analisi critica dei risultati e la documenta?
- Il CDS analizza l'opinione dei laureati? In che modo?

Il CdS non impiega altri strumenti di monitoraggio della soddisfazione degli studenti, così come per i passati AA.

L'opinione dei laureati è analizzata con gli indicatori della SMA, dai quali emerge un quadro positivo sia considerando la percentuale dei laureati che si iscriverebbe allo stesso CdS, sia considerando la valutazione complessiva del CdS da parte dei laureati. In particolare, nel 2022 il valore dell'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) era pari al 72,2%, in aumento rispetto al 2021, quando si attestava al 62,5%.



Oltre a questo, non sono previste altre modalità di valutazione dell'opinione dei laureati.

- **AREA SANITARIA E CORSI PROFESSIONALIZZANTI** novità AVA3
 - Il CdS raccoglie e analizza in maniera sistematica (e documentata) l'opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico?

Ad oggi il CdS non analizza in maniera sistematica l'opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio, nonostante fosse prevista l'attivazione di tale attività a partire da questo AA.

- **RACCOLTA DI RECLAMI, OSSEVAZIONI E PROPOSTE**
 - Il CdS ha un sistema (AVA3 indica come buona prassi un sistema informatico) per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio?

Il CdS non ha un sistema ad hoc per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo. Tali criticità vengono fatte presente dai diretti interessati o dai rappresentanti degli studenti direttamente al DAF o al presidente di CdS, a voce o per email.

Il DAF, durante la giornata di presentazione del CdS ai nuovi immatricolati, ha descritto in dettaglio la scheda di segnalazione delle criticità per la CPDS, sottolineandone la rilevanza e facendo vedere la sua collocazione nella pagina web del CdS.

2. Consultazione delle parti interessate novità AVA3

- Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi? (AVA3 indica come parti interessate: stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali)
(inoltre in D.CDS.1.1.1 si specifica: *I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.*

Il quadro che emerge è in linea con quanto segnalato nella relazione CPDS dello scorso AA ed è ben descritto nel RRC. In particolare, tra i docenti del CdS ci sono numerosi operatori che lavorano nella ASL Toscana Centro o nelle AOU Careggi o Meyer e alcuni di loro hanno anche ruoli chiave all'interno della Federazione Nazionale degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle professioni Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP). Inoltre, il CdS partecipa ai lavori della Conferenza permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, aspetto che contribuisce ad adeguare il CdS all'evoluzione della cultura, del mondo del lavoro e del sistema normativo, fornendo spunti di riflessione sulla formazione erogata a livello nazionale. Infine, secondo quanto riportato nella SUA, il CdS intrattiene rapporti con le associazioni professionali rappresentative dei profili professionali oggetto della formazione (assistente sanitario, tecnico della prevenzione). Possiamo pertanto affermare che l'aggiornamento dei profili formativi rispetto al mondo del lavoro è garantito, ed è discusso ampiamente dal Gruppo di Riesame.

Il DAF del CdS svolge analogo ruolo anche in uno dei CdS del ciclo precedente (CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro), e questo aspetto facilita un passaggio di informazioni con gli studenti e - soprattutto - garantisce una visione complessiva dei contenuti del CdS. Infine, alcuni docenti del CdS sono titolari di insegnamenti anche nei CdS dei cicli precedenti (CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, CdS in Assistenza Sanitaria), e ciò facilita una visione progressiva dei contenuti e delle competenze da far acquisire agli studenti.

Anche in merito al rapporto con il ciclo di studio successivo, ovvero le Scuole di Dottorato di ricerca, il quadro è in linea con quanto già descritto nella relazione CPDS dello scorso AA: il rapporto con le Scuole di Dottorato di ricerca è ancora in gran parte da costruire, sebbene gli studenti siano stati informati, sia in fase di presentazione del CdS (prima giornata di lezione per il primo anno di corso) che durante alcune lezioni, delle finalità del percorso del dottorato di ricerca e dei requisiti di accesso. Anche secondo quanto emerso in questo AA, la quasi totalità degli studenti già lavora al momento dell'immatricolazione, e chi ancora non è occupato trova una collocazione professionale durante il percorso di studio (vedi indicatori SMA). Di fatto, ad oggi il mercato del lavoro dei laureati in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione interessa quasi esclusivamente il SSN e le ditte di consulenza private, mentre i percorsi professionali in ambito di ricerca - che quindi vedono il Dottorato di ricerca come naturale proseguo degli studi - sono molto rari. La partecipazione dei laureati alle scuole di Dottorato è sicuramente sfavorita dalle difficoltà di costruzione di percorsi di Dottorato con le pubbliche amministrazioni e dal numero limitato di posti alle scuole di Dottorato senza borsa di studio, che invece potrebbero conciliare interessi in ambito di ricerca con l'attività professionale già in essere. Nonostante ciò, l'esperienza diretta dei docenti evidenzia un quadro in divenire, con un numero via via crescente di studenti che si mostra interessato ad approfondire la "Funzione ricerca" e chiede



maggiori informazioni sulle scuole di Dottorato.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

(Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2023)

Il giudizio complessivo permane abbastanza buono anche se in leggero peggioramento rispetto allo scorso AA. Il peggioramento di alcune aree è attribuibile in gran parte a problemi esterni al CdS, nello specifico alle procedure di attribuzione di insegnamenti a dipendenti del SSN.

Permane la necessità di una condivisione più approfondita degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti con i docenti del CdS e con gli studenti stessi.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

In questo AA, il primo giorno di lezione del primo anno di corso è stato dedicato alla presentazione in dettaglio del CdS, compresi gli strumenti di valutazione della qualità. Riteniamo che questa azione sia estremamente utile per informare gli studenti e renderli consapevoli degli strumenti a loro disposizione.

Permane positivo e fondamentale il ruolo del DAF, punto riferimento sia per il corpo docente che per gli studenti. Inoltre, il CdS si è fatto carico di alcune criticità emerse con la relazione dello scorso AA, approvando e in parte realizzando azioni migliorative suggerite nella precedente relazione.

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Si ritiene utile aumentare i momenti di discussione collegiale delle criticità che emergono con i questionari Sisvalidat, così da rendere maggiormente partecipi le parti interessate. Si suggerisce la predisposizione di un questionario per la valutazione dei tirocini, sia da parte degli studenti che dei tutor.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

L'introduzione di questa sezione serve a recepire alcuni cambiamenti sostanziali introdotti in **AVA3** rispetto al modello precedente (AVA2) e che vanno ad influire sulla valutazione che la CPDS deve fare di come viene descritto e comunicato il percorso formativo. AVA3 ha arricchito l'ambito di "progettazione" del CdS intendendola non solo come progettazione iniziale ma come un processo in itinere dove il CDS deve tenere sotto controllo, aggiornati e documentati, tutti quei processi che vanno dalla definizione del profilo professionale che il CdS intende formare, alla definizione degli obiettivi formativi (generali e specifici) e conseguentemente alla definizione dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali). **AVA3** introduce il concetto di "progetto formativo" come "l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.". L'aspetto D.CDS.1.3.1 indica che esso debba essere "descritto chiaramente e risultare coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo." Inoltre specifica che "L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso."



A seguire, in D.CDS.1.4.1 si indica che *“I contenuti e i programmi degli insegnamenti devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS”.*

AVA3, differentemente da AVA2, considera la descrizione e comunicazione del percorso formativo come un requisito che rientra nella “progettazione” del CDS e non più nelle modalità erogative. Quindi descrizione e comunicazione del percorso formativo diventano requisiti strutturali del CDS e non solo organizzativi.

Entrando nel dettaglio della descrizione in D.CDS.1.3.2 si specifica: *“Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento”.* Si attenzionano inoltre le competenze trasversali, infatti in D.CDS.1.3.3 si specifica: *“Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.*

AVA3 inoltre pone tra i requisiti che rientrano nella “progettazione” del CDS la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti (D.CDS.1.5) esplicitando: *“Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell’anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari etc.* Per l’organizzazione degli insegnamenti pone l’accento sulle attività di coordinamento didattico che devono coinvolgere i docenti ma anche i tutor e le figure specialistiche laddove previste.

Altra novità del modello AVA3 è una attenzione alle peculiarità dell’Area Sanitaria con indicazioni precise che le CPDS chiamate a valutare questi corsi devono tenere presenti.

AREA SANITARIA

Nella nota a D.CDS.1.3.1 si specifica *“Per i CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie) il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.”*

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS descrive e comunica il percorso formativo e come pianifica e organizza gli insegnamenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare

1. C’è coerenza tra ordinamento e regolamento didattico ovvero: gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall’ordinamento?
2. Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle pagine web del CDS?
3. Il percorso formativo viene adeguatamente descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino (vedi allegato) nelle parti della SUA-CdS? (SUA CdS – A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino n. 1 e 2) distinti per Aree di Apprendimento)
4. Sono presenti e aggiornati i syllabi degli insegnamenti? Contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino?
5. Si individuano, a livello di insegnamento, le modalità didattiche più idonee (erogative, interattive ecc)?
6. Il CdS garantisce, almeno nei CFU a scelta libera, multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti?
7. Il CDS garantisce l’acquisizione di competenze trasversali?
8. PER I CDS DI AREA SANITARIA: le attività di tirocinio sono coerenti con i con gli obiettivi formativi? Le competenze professionali da acquisire nei tirocini sono adeguatamente descritte?
9. Il CDS mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure (docenti, tutor, figure specialistiche,)? PER AREA SANITARIA in CdS attiva un coordinamento tra docenti e tutor di tirocinio professionalizzante per garantire la coerenza tra contenuti dei corsi e attività pratiche? Le attività di coordinamento sono documentate?

Dal confronto fra i contenuti pertinenti si evince coerenza tra ordinamento e regolamento didattico.

Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle pagine web del CDS. Nella sezione relativa alla Presentazione del CdLM <https://www.magistraleprevenzione.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html> (ultimo aggiornamento in data 07/12/2017) vengono riportati in modo esaustivo gli obiettivi formativi, l’articolazione del CdS e degli insegnamenti, la modalità di frequenza, la tipologia di attività formative previste, le modalità degli esami di profitto e della prova finale di



laurea, e l'accesso a percorsi formativi successivi.

Dall'esame della scheda SUA, risulta che il corso formula i propri obiettivi formativi specifici in relazione ai cinque descrittori di Dublino in base ai quali sono anche definite le modalità e gli strumenti didattici per la verifica dei risultati attesi (SUA A4a). La CP segnala che la scheda pubblica SUA non è raggiungibile dal sito del CdS: il link presente nel menù "Qualità del corso" rimanda ad una pagina vuota all'interno del portale UniversItaly <https://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2013/corso/1503245>

Il 68,8% delle schede syllabus dell'anno accademico 2023/2024 non sono state compilate o sono state compilate in modo incompleto. I restanti syllabi sono stati compilati in maniera esaustiva secondo i descrittori di Dublino.

Dagli audit emerge che pochi docenti utilizzano modalità didattiche alternative o ad integrazione di quelle tradizionali quali attività di gruppo in aula. Tuttavia, alcuni docenti hanno seguito i corsi del *Teaching Learning Center* per aggiornarsi sulle metodologie didattiche innovative. Tra i docenti che hanno adottato modalità alternative, è emerso l'utilizzo di esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e learning by exploring. Dal *Riesame della Relazione del Corso* (RRC) si evince inoltre la volontà, per alcuni moduli didattici, di adottare approcci di didattica blended, combinando lezioni tradizionali con modalità più interattive.

Il regolamento didattico non prevede CFU a scelta libera ma propone seminari professionalizzanti ritenendoli fondamentali per il completamento della formazione degli studenti.

Il CdS garantisce un'offerta formativa multidisciplinare e interdisciplinare in modo parziale. Un aspetto positivo riguarda la varietà del corpo docente, costituito sia da docenti/ricercatori universitari che da docenti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Inoltre, gli insegnamenti previsti sono generalmente costituiti da vari moduli didattici, spesso attribuiti a SSD differenti ma incardinati in un contesto di obiettivi comuni. Ciò nonostante, la percezione della maggior parte degli studenti è di non avere un'offerta ampia e che stimoli l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali (fonti: audit e audit form Google CPDS-studenti).

Le attività di tirocinio sono coerenti con gli obiettivi formativi, in particolare interessano i tre ambiti delle competenze (formazione, ricerca e management).

Alcuni studenti durante gli audit hanno lamentato ritardi nell'assegnazione delle strutture per l'espletamento del proprio tirocinio.

Il DAF si occupa di coordinare l'attività didattica e di tirocinio, coinvolgendo in parte docenti, studenti e tutor.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Le

Si può organizzare questa sezione prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo: ingresso, itinere e uscita. La CPDS deve valutare se il CdS è in grado di fornire: 1. Adeguate attività formative e servizi; 2. Corrette e fruibili informazioni; 3. Idonee infrastrutture.

Valutazione fase di Ingresso

Attività formative e servizi che il CdS predispone: attività di orientamento in ingresso, preparazione al test di ingresso, corsi OFA, utilizzo dei tutor al primo anno ecc. Informazioni che il CdS predispone sulle conoscenze richieste in ingresso, i requisiti di ingresso e le modalità di recupero delle carenze formative, la presenza e la funzione dei tutor ecc.

Valutazione fase in itinere

Attività formative e servizi che il CdS predispone durante il percorso: strutturazione di percorsi di studio flessibili, modalità didattiche innovative, materiali didattici, attività di tutoraggio, eventuali iniziative per studenti con particolari esigenze, attività di coordinamento didattico, attività volte a favorire l'internazionalizzazione, tirocini ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) su modalità di frequenza, orario delle lezioni, sessioni di esame, strutturazione dei piani di studio, programmi di insegnamento, CV dei docenti e orari di ricevimento, presenza e funzione dei tutor, modalità per fruire di periodi di studio all'estero, modalità di attivazione dei tirocini ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale: aule, laboratori, spazi studio e aggregativi, servizi mensa e trasporti, ausili tecnologici ed informatici, piattaforme internet per materiali ed attività didattiche ecc.

AREA SANITARIA

AVA3 fornisce indicazioni specifiche per l'area sanitaria a proposito di strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica. In particolare, nella nota a D.CDS.3.2.1, si indica "Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate.

Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.

Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività



professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica.

Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico.

Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).

Valutazione fase in uscita

Attività formative e servizi che il CdS predispone per la scelta degli argomenti e la preparazione della tesi, l'orientamento in uscita verso la prosecuzione del percorso formativo o il mondo del lavoro, tirocini in azienda (curricolari o extracurricolari) ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) sulla scelta degli argomenti e le modalità di preparazione della tesi, possibilità di svolgere tirocini in azienda, possibilità di prosecuzione del percorso formativo, possibilità di contatti con il mondo del lavoro ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se il CdS predispone un idoneo ambiente di apprendimento e lo comunica efficacemente agli studenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Per la valutazione della fase di ingresso

- a. Sono effettuate attività di orientamento in ingresso? Quali?
- b. Il CdS attua attività di orientamento in ingresso peculiari e aggiuntive oltre a quelle predisposte dall'Ateneo/Scuola?
- c. Sono predisposte attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso)? Ne viene monitorata l'efficacia?
- d. Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica)?
- e. Viene accertata la loro efficacia? Come?
- f. Il CdS comunica adeguatamente queste iniziative?

Per la valutazione della fase in itinere

- a. Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi?
 - b. Il materiale didattico è facilmente reperibile?
 - c. Si utilizzano metodi didattici flessibili/innovativi? Se SI, sono efficaci? *
 - d. Esistono attività specifiche e di supporto adeguate a sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa? Se esistono, specificare modalità di svolgimento e loro valutazione
 - e. Le eventuali esperienze di tirocinio e mobilità internazionale sono utili/efficaci?
 - f. Sono previste forme di sostegno all'apprendimento (es. tutor, corsi di recupero...)? Se SI, sono efficaci?
 - g. Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono adeguate?
 - h. I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono adeguati?
 - i. Le informazioni che il CdS predispone su questi servizi sono chiare e facilmente reperibili?
 - j. Esistono segnalazioni ricorrenti in riferimento alle risorse e ai servizi? Se SI, di che natura
- LAUREE SANITARIE
1. Le convenzioni con le strutture sanitarie permettono un adeguato svolgimento dei tirocini professionalizzanti?
 2. La gamma di esperienze messe a disposizione nei tirocini professionalizzanti è esaustiva e coerente con i risultati di apprendimento attesi?
 3. Sono previste, laddove opportuno, attività di simulazione clinica?



Per la valutazione della fase in uscita

- a. Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi?
- b. Sono effettuate attività di orientamento in uscita? Quali?
- c. Il CdS attua attività di orientamento in uscita peculiari e aggiuntive oltre a quelle predisposte dall'Ateneo/Scuola?
- d. Sono previste attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende o ambienti di lavoro?
- e. Il CdS fa attività di orientamento per la prosecuzione degli studi?
- f. Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti?

Valutazione della fase di ingresso

Poiché il corso di studio è a numero programmato, le conoscenze in ingresso vengono valutate mediante specifico test di ammissione. Non sono previste valutazioni delle conoscenze in ingresso e neanche attività di recupero di eventuali carenze iniziali. Dagli audit e dal questionario che raccoglie informazioni sul funzionamento del CdS emerge comunque che gli studenti ritengono sufficienti le conoscenze in ingresso.

All'inizio delle lezioni del I anno, il DAF si occupa di presentare in dettaglio il CdS, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti organizzativi.

Valutazione della fase in itinere

La consistenza e la qualificazione dei docenti vede i seguenti indicatori: rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27, 2023): 31,2% (in miglioramento rispetto agli ultimi 4 anni); rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28, 2022): 32,8% (dato lievemente peggiorato rispetto al 2022); rapporto studenti regolari/docenti (iC05, 2022): 4,5% (dato lievemente peggiorato rispetto agli ultimi 4 anni). Nella valutazione di questi indicatori si deve tener conto del fatto che nel loro calcolo vengono inclusi solo i docenti universitari, mentre una parte consistente dei docenti del CdS appartiene al SSN.

Il materiale didattico è facilmente reperibile. La maggior parte dei docenti carica il materiale sulla piattaforma Moodle, in alternativa viene inviato alla posta elettronica dell'anno di corso.

La possibilità di scelta di un percorso flessibile da parte dei singoli studenti è possibile in modo limitato, in quanto le attività che lo studente può scegliere fanno parte di un ventaglio ristretto.

I tirocini, finalizzati allo sviluppo di project work o protocolli di ricerca, costituiscono l'occasione principale per supportare lo studente verso l'autonomia formativa.

Le esperienze di mobilità internazionale degli studenti sono assenti. Gli studenti di questo CdS tuttavia, essendo tutti lavoratori, non mostrano grande interesse per attività all'estero.

Non risulta che il CdS intervenga nel sostegno allo studio con azioni di tutorato, corsi di recupero o altre forme di sostegno all'apprendimento.

Il CdS si svolge presso una sede decentrata situata all'Agenzia per la Formazione (Azienda USL Toscana Centro, Via Oberdan 13/19, Sovigliana Vinci, Empoli). Oltre a difficoltà collegate alla locazione della struttura, sono emerse diverse criticità inerenti le infrastrutture e i servizi tecnologici della sede:

- Obsolescenza tecnologica: i computer a disposizione sono datati, con sistemi operativi non aggiornati che compromettono l'efficienza durante le attività didattiche e di laboratorio. Si segnala anche che la scarsa presenza di prese elettriche mette in difficoltà gli studenti che prendono appunti con dispositivi elettronici.
- Proiettori e dispositivi multimediali: la risoluzione dei proiettori nelle aule non è sempre adeguata, rendendo difficile la visualizzazione delle presentazioni.
- Assenza di Wi-Fi: non è presente una connessione Wi-Fi di libero accesso per studenti e docenti. Questa disparità rispetto ad altre sedi Unifi crea un forte disagio, con particolare impatto su attività come esami o esercitazioni che richiedono l'accesso a Internet. Anche perché nella maggior parte delle aule al piano terra non arriva neanche il segnale internet personale.

Le aule utilizzate per le lezioni presentano spesso sedie con tavoletta scrittoio di dimensioni ridotte e instabili, rendendo difficile l'utilizzo di PC o quaderni durante le lezioni e aumentando il rischio che oggetti personali cadano frequentemente. L'accesso e la tempestività delle risposte da parte dei servizi amministrativi sono considerati piuttosto scarsi, dichiarando di non ricevere risposta in tempi congrui alle loro richieste e/o comunicazioni.

Le convenzioni con le strutture sanitarie permettono un discreto svolgimento dei tirocini professionalizzanti, sebbene alcuni studenti abbiano lamentato difficoltà nell'attivazione del tirocinio a causa della mancanza di convenzioni nella loro zona lavorativa o di domicilio. Emerge comunque che la gamma di esperienze messe a disposizione è per lo più coerente con i risultati di apprendimento attesi.

Valutazione della fase in uscita

Nel sito web del CdS sono riportati i requisiti per accedere alla prova finale, nonché le richieste che tale prova deve ottemperare. Sono anche riportati i link al calendario degli esami di laurea, al servizio amministrativo online per fare la



domanda e alle informazioni generali per laurearsi. Inoltre, sono illustrate agli studenti dal DAF in un breve incontro ad inizio delle attività didattiche del primo semestre del secondo anno. Dall'audit emerge però che gli studenti avrebbero bisogno di un supporto maggiore.

Il CdS non organizza momenti specifici dedicati all'orientamento per la prosecuzione degli studi, comunque alcuni elementi generali vengono forniti agli studenti in modo informale dal DAF e da alcuni docenti del CdS.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

(Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2023)

Valutazione tendenzialmente positiva. Rispetto all'anno precedente, i tempi di completamento delle coperture didattiche sono nettamente migliorate, permettendo un calendario delle lezioni più regolare. Permangono le problematiche rispetto la sede del CdS, in particolare l'assenza di copertura internet wi-fi limita la possibilità di svolgere alcune attività di didattica flessibile e innovativa.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- Carenza dei supporti didattici
- Assenza di sostegno allo studio con azioni di tutorato, corsi di recupero o altre forme di sostegno all'apprendimento.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Argomento del quadro C

Il quadro intende analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, cioè come verifica quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo, anche considerando gli specifici obiettivi professionali che il CdS si prefigge. Particolare attenzione è data alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia.

L'analisi compiuta nella sezione B1 del quadro B viene qui focalizzata sul verificare la validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti." Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

AVA3 inoltre indica, nell'ambito dell'erogazione del CdS in D.CDS.2.5., : "Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale" . nelle note si esplicita che "Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date." Riguardo al monitoraggio si indica: "Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo."

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE se il CdS, nei singoli insegnamenti utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e se queste modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Deve inoltre VALUTARE se il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

1. Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di



- apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti?
2. Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino?
 3. Sono comunicata agli studenti anche all'inizio delle lezioni?
 4. Sono descritti i criteri adottati per la graduazione dei voti?
 5. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti?
 6. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni?
 7. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento?
 8. Il CdS partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D)? se sì da quanto? Quali sono gli esiti dei test? Questi risultati sono utili per programmare eventuali azioni di miglioramento?

Tra le schede syllabus compilate, nel 31,2%, le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo abbastanza chiaro e coerente con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento. Tuttavia, solo una minoranza degli insegnamenti riporta le modalità di verifica, declinata per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i descrittori di Dublino.

Nonostante la bassa completezza delle schede di insegnamento e la poca conoscenza e consultazione da parte degli studenti, quest'ultimi riferiscono che generalmente conoscono le modalità di verifica dei singoli insegnamenti e dei singoli moduli poiché sono comunicati loro dai docenti durante le lezioni o sono descritte nel materiale presente su Moodle. Nella maggior parte dei casi non sono descritti i criteri adottati per la graduazione dei voti ma alcuni docenti li specificano a lezione.

La comunicazione agli studenti relative alle modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono oggetto di un incontro di tutoraggio con il DAF.

Il CdS solitamente programma con sufficiente anticipo le date degli appelli ufficiali. Alcuni docenti offrono la possibilità di sostenere prove in itinere, opzione ampiamente apprezzata dalla componente studentesca.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi non è verificato attraverso le opinioni degli enti esterni.

Il tasso di occupazione dei laureati riportato è del 100%.
Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.



La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

(Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2023)

Nello scorso anno accademico era stato evidenziato un peggioramento della qualità della compilazione delle schede da parte dei docenti, soprattutto in termini di completezza, che viene riscontrata anche quest'anno. Dato che più volte all'interno dei Consigli di CdS è stato sollecitato il corpo docenti alla compilazione, dal RRC emerge che sono state definite delle azioni di miglioramento: nomina di un delegato al controllo e attività di monitoraggio sistemica con la programmazione di riportare i risultati di tale monitoraggio all'interno del Consiglio di Corso almeno una volta all'anno. L'obiettivo perseguito è il seguente: entro l'AA 2024/25 tutti i syllabi devono essere correttamente compilati nella misura del 95%. Per gli AA successivi monitorare l'indicatore e lo standard atteso.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere. Questa criticità è stata fatta presente ai docenti anche durante i consigli del CdS

1. *Incontri con gli studenti per la preparazione alla prova finale*

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. *Aumentare e migliorare la compilazione dei syllabi*



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro D

Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il modello **AVA3** rafforza quanto già presente in AVA2 sulla opportunità che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.

Per l'AREA SANITARIA estende questa opportunità alla "raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi". Il CdS deve inoltre avere una modalità sistematica di interazione, raccolta delle opinioni e dei suggerimenti delle parti interessate.

AVA3, come il precedente modello, indica che dall'analisi critica di questi dati, di quelli sul monitoraggio dell'efficacia delle verifiche di apprendimento, degli esiti occupazionali e del confronto con gli altri CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale debba scaturire come indicato il D.CDS.4.2.1 "l'organizzazione di attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto." Come indicato nella nota "Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali".

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti."

Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Cosa deve fare la CPDS

la CPDS deve VALUTARE se il CdS, è in grado di effettuare una efficace attività di riesame, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla "sostenibilità" dell'azione di miglioramento in termini concretezza delle attività che il CdS intende implementare, individuazione di obiettivi, tempistiche e responsabili, monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni intraprese, anche tenuto conto di quanto fatto a tale proposito negli anni precedenti. A questo proposito è opportuno per la CPDS VALUTARE il corretto ed efficace utilizzo degli strumenti di riesame (SMA e riesame ciclico) e quindi la loro completezza e la capacità che il CdS ha di analizzare gli Indicatori ANVUR (SMA), nonché la capacità di analisi e individuazione delle aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica (Riesame Ciclico). A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE



- a. Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata? Pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti?
- b. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto (Referenti AQ; personale TA,) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- c. Vi è evidenza che il CdS si sia adeguato ad eventuali indicazioni degli Organi (CPDS, NuV, PQA...)?
- d. Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame?
- e. indica con chiarezza le azioni di miglioramento?
- f. La sostenibilità delle azioni di miglioramento è adeguata?
- g. Vi è una dinamicità e sequenzialità nel tempo di quanto scritto nei documenti di riesame?
- h. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili? Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia?
- i. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS?

Il CdS monitora sistematicamente l'opinione degli studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata usando le modalità e gli strumenti definiti dalla SSU e dall'Ateneo. Sulla base di tali esiti, secondo quanto si evince dal commento agli indicatori SMA e da quanto contenuto nel verbale del consiglio di CdS svoltosi lo scorso anno (febbraio 2024, unico consiglio svoltosi nell'AA), vengono identificate le priorità di intervento nel breve e medio periodo. Il CdS non adotta ulteriori strumenti di monitoraggio periodico.

La SMA e il RRC sono stati presentati e discussi nel consiglio di CdS di febbraio 2024 e i documenti per esteso sono stati condivisi con i membri del consiglio.

Si conferma che, secondo quanto espresso durante l'audit condotto con gli studenti e con i docenti, eventuali osservazioni e proposte di miglioramento possono essere agevolmente condivise con il DAF, il presidente di CdS e i membri del consiglio.

Il CdS non organizza formalmente incontri collegiali dedicati specificatamente alle azioni di riesame, ma prevede questo durante il consiglio di CdS.

Dai commenti alla SMA, dal verbale consiglio del CdS e dal RRC emergono con chiarezza le azioni di miglioramento identificate, rispetto anche al tempo (breve o oppure medio/lungo termine), che sembrano sostenibili. Alcune criticità descritte – con le conseguenti azioni di miglioramento – non sono di pertinenza del CdS, ma comunque vengono riportate per sottolineare che il consiglio del CdS ritiene tali aspetti fondamentali per la qualità del corso (garanzia di coperture didattiche a inizio AA, riduzione del numero degli studenti).

Parte delle azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nel recente RRC sono state attuate, per quanto di pertinenza del CdS. Non sono però state ancora realizzate valutazioni specifiche post-intervento.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS sono giudicati efficaci per il monitoraggio e l'autovalutazione, e in parte anche per il miglioramento dei CdS. Alcuni elementi di criticità emersi con tali strumenti risultano però difficilmente risolvibili – in tutto o in parte – se non con azioni di sistema che interessino la SSU.

Il RRC è completo e approfondito. Vi sono evidenti richiami agli aspetti descritti nella relazione CPDS dello scorso AA, seguiti dall'indicazione di azioni di miglioramento, attività di monitoraggio e verifica e tempi di attuazione.

Emerge pertanto che il CdS si sta fortemente adoperando per migliorarsi.

Per la Valutazione della completezza dei documenti di riesame

- a. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete?
- b. Obiettivi di miglioramento e conseguenti azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili?
- c. E' previsto il monitoraggio e la valutazione di efficacia di tali azioni?



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

(Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2023)

Nel corso dell'anno, il CdS si è adoperato per prendersi carico delle criticità emerse, definire e mettere in atto le azioni di miglioramento e identificare gli indicatori per il monitoraggio. Tali aspetti sono infatti ben inseriti nei documenti dedicati. Rimane da valutare se le azioni intraprese hanno avuto – e stanno avendo – l'effetto desiderato.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Aumentare i momenti di discussione collegiale del processo di riesame



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

Il quadro riguarda la presenza (effettiva disponibilità) di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University (www.university.it).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA-CdS e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1- *risultati di apprendimento attesi* (SUA CdS - Sezione A);
- 2- *profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati* (quadro A2.a);
- 3- *conoscenze richieste per l'accesso* (quadro A3.a);
- 4- *modalità di ammissione* (quadro A3.b);
- 5- *obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo* (quadro A4.a);
- 6- *caratteristiche della prova finale* (quadro A5.a);
- 7- *modalità di svolgimento della prova finale* (quadro A5.b).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1- *descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS* (quadro B1);
- 2- *calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale* (quadro B2 a,b,c);
- 3- *infrastrutture* (quadro B4);
- 4- *servizi di contesto* (quadro B5)

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se le informazioni sul CdS siano complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web. Deve inoltre controllare se il sito web viene costantemente aggiornato, se contiene tutte le informazioni richieste e se è facilmente fruibile. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Tutti i quadri della SUA risultano completi.

Il sito web è intuitivo, tendenzialmente aggiornato e coerente con i contenuti della scheda SUA. Nonostante ciò, durante gli audit è però emerso che la maggior parte degli studenti non trova chiarimenti ai propri dubbi nel sito del CdS.

Tra le altre modalità comunicative adottate dal CdS nei confronti degli studenti rientrano l'uso della posta elettronica, sia individuale che attraverso caselle di posta elettronica condivisa, la piattaforma Moodle, e la comunicazione diretta a lezione. Inoltre, durante l'anno il DAF organizza incontri per facilitare una comunicazione diretta e chiarire eventuali dubbi.

Nel complesso, la comunicazione è ritenuta funzionale, tuttavia, sono state evidenziate alcune difficoltà nella comunicazione con alcuni docenti, che rispondono solo dopo ripetuti solleciti. Quest'ultimo è un punto molto critico per gli studenti, soprattutto quando i ritardi nella verbalizzazione dei moduli impediscono di rispettare le scadenze universitarie come la domanda di laurea.



Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

(Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2023)

La valutazione complessiva si conferma positiva riguardo l'accuratezza delle informazioni e l'efficacia delle modalità di comunicazione. Rimangono però margini di miglioramento relativi alla rapidità delle risposte dei docenti e agli incontri informativi organizzati dal DAF durante l'anno accademico, che essendo importanti potrebbero essere aumentati.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. *L'organizzazione di incontri informativi da parte del DAF, che si sono dimostrati utili per facilitare il dialogo e chiarire eventuali dubbi. Tuttavia, un aumento della frequenza di questi incontri sarebbe auspicabile, per garantire un supporto più continuo agli studenti*
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. *Difficoltà nella tempestività delle risposte da parte di alcuni docenti alle richieste degli studenti, che spesso necessitano di ripetuti solleciti.*
2. *Ritardi nella verbalizzazione dei moduli*
- 3.
-



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Durante l'audit condotto con i docenti è emerso che alcuni strumenti per l'assicurazione di qualità del CdS non sono ben conosciuti, in particolare la SUA, la SMA e il RRC. Tale carenza informativa risulta maggiore per i docenti dipendenti del SSN e per i docenti a contratto, pertanto si suggerisce di definire azioni mirate per informare meglio il corpo docente.

Si consiglia inoltre di aumentare il numero di consigli di CdS, così da consentire una maggiore partecipazione attiva dei membri del consiglio alle dinamiche del CdS.e



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1

OPINIONE DEGLI STUDENTI

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

- Verbali degli incontri collegiali
- Verbali del consiglio della Scuola di Scienze Salute Umana disponibili per la consultazione (VCSscSU)
- Incontro CdS con la governance della Scuola
- Sito della Scuola
- Questionari SISValdidat, opinione studenti
- Questionari SISValdidat, Opinione degli studenti sull'organizzazione dei CDS
- Questionari SISValdidat, servizi disupporto
- Modulo segnalazioni CPDS

Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.

L'opinione degli studenti sugli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola è valutabile attraverso l'analisi dei questionari SISValdidat che costituiscono la principale fonte di informazione della Scuola sulla didattica erogata e sui servizi di supporto.

Durante l'anno la Scuola invia ai docenti messaggi email invitandoli a dedicare uno spazio durante le lezioni, a circa i 2/3 dello svolgimento del corso, affinché gli studenti compilino in aula il questionario, così come previsto anche dalle indicazioni di Ateneo.

Il profilo delle valutazioni 2023/2024 relativo alla didattica erogata non si discosta sostanzialmente da quello dell'anno precedente, con una percentuale del 92% di giudizi positivi (punteggio >6) sul complesso dei 13 quesiti (più basso valore medio, 7.60, registrato per il quesito D3 - proporzione fra carico di studio e CFU associati all'insegnamento). L'opinione degli studenti della Scuola sugli aspetti organizzativi complessivi dei CdS è inferiore alla media di Ateneo ed entrambe sotto il livello soglia 7. Anche il profilo delle valutazioni sui servizi di supporto offerti dalla Scuola rimane pressoché invariato rispetto al 2022/2023, evidenziando valutazioni critiche sull'adeguatezza: ▪ delle aule, (giudizio complessivo 6.4, inferiore al 2022/2023); ▪ dell'internazionalizzazione (giudizio complessivo 6.3, in crescita rispetto al 2022/2023); ▪ dell'efficacia dei servizi di orientamento in itinere, di tutorato, orientamento in uscita/job placement e tirocinio.

Risulta dall'incontro fra CPDS-governace della Scuola che la stessa presidia in modo attento le assegnazioni spazi per la didattica che passano attraverso una fase di concertazione con l'area logistica di Ateneo. Per motivi di sicurezza, dal 2019, la Scuola non può più usufruire di 11 aule a suo uso esclusivo del Padiglione 10 (area Careggi), di cui 4 di grandi dimensioni. Questa situazione ha ulteriormente gravato sulle necessità di spazi ad uso didattico della Scuola. Solo a partire dal secondo semestre AA 2023/2024 sono state consegnate a 4 aule da 143 posti (area Campus Sesto Fiorentino)



della tendostruttura Rosalind Franklin costruita per fare fronte alla carenza di aule che, negli anni precedenti, aveva portato all'affitto da parte dell'Ateneo di sale del cinema The Space di Novoli: i locali, a fronte di una adeguata capienza e comodità logistica, risultavano tuttavia carenti di appoggio quaderni/computer e scarsa connessione wi-fi con conseguente difficoltà nell'erogazione dell'attività didattica innovativa di cui alcuni CdS coordinati dalla SSSU sono stati pionieri. Recentemente, a seguito di segnalazioni anche veicolate dai presidenti dei CdS, la Scuola si è fatta parte attiva nell'attenzione ai competenti uffici di Ateneo alcuni problemi di acustica, eccessiva luminosità e mancanza di arredi per la didattica (lavagne in ardesia, tavole periodiche, ...) delle aule della tendostruttura. Le misure correttive (pannelli fonoassorbenti) prontamente realizzate dall'Ateneo sono state, tuttavia, rimosse perché realizzate prima delle visite di controllo antiincendio e ancora non ripristinate, con il conseguente perpetrarsi dei disagi anche durante il primo periodo didattico AA 2024/2025. Segnalazioni dirette di questo problema sono giunte alla CPDS dai presidenti di CdS (GForm CPDS ai PCdS) e dagli studenti (modulo segnalazioni CPDS) e discusse nell'incontro con la governance di Scuola. Riguardo l'adeguatezza delle aule, pochi PCdS descrivono un quadro positivo, altri lo differenziano per sedi (*Morgagni molto buono, aule Cubo molto buone, più difficile U. Dini; Grossa varietà di aule e sedi; le nuove aule della tendostruttura Rosalind Franklin sono lunghe e strette, con problemi di visibilità della lavagna dalla seconda metà delle file. Alcuni insegnamenti di alcuni CdS hanno richiesto lavagne aggiuntive. Manca la tavola periodica a parete che sarebbe utile per la chimica generale; aule nella tendostruttura Rosalind Franklin di Sesto Fiorentino con problemi di rumorosità (richiesta di pannelli fonoassorbenti) e luminosità; aula a biochimica ha avuto infiltrazioni di pioggia dal soffitto*). La numerosità delle aule assegnate è ritenuta, in alcuni casi, appena sufficiente e la compattazione della didattica che ne è derivata, con orario di inizio e termine delle lezioni compresi, rispettivamente, negli intervalli 8.00 - 8.30 e 18.30 - 19.00, è considerata da docenti e studenti non idonea sia per i pesanti disagi degli studenti nei trasferimenti, soprattutto da e per il Polo Scientifico (GFormPDS ai PCdS), sia dal punto di vista dell'efficacia della formazione per le difficoltà di mantenere viva l'attenzione.

. Dall'analisi delle valutazioni SISValdidat 2023/2024 il giudizio complessivo sull'adeguatezza delle aule assegnate ai CdS coordinati dalla Scuola è in calo (D9, 6.4): gli aspetti più attenzionati riguardano l'elettrificazione delle postazioni (D8, 4.97), la connessione wi-fi ad internet (D7, 5.92, forse in relazione al periodo di uso delle sale del cinema The Space), climatizzazione ed acustica dei locali (D5 e D4, 6.76 e 6.16) e l'abitabilità (D3, 6.43).

Le fonti consultate non danno evidenza di attività di monitoraggio dell'esperienza dello studente attraverso la discussione in Consiglio degli esiti della valutazione dei questionari, sia della didattica che dei servizi di supporto ma nell'incontro CPDS – governance Scuola è emerso la trattazione dell'argomento nel prossimo Consiglio in programma della Scuola.

La Scuola cura la relazione con il pubblico, studenti in primis, anche attraverso il centralino URP (numero è pubblicato nei contatti del sito web) e una mail di funzione (scuola@sc-saluteumana.unifi.it), smistando le istanze agli uffici di competenza e spesso potendo intervenire, in tempo reale, con azioni correttive immediate o pianificando le azioni di miglioramento per la risoluzione delle criticità. Tuttavia, spesso è quanto percepito come criticità degli studenti non è pertinenza delle attività di supporto della SSSU ma della Segreteria Studenti (fonte incontro CPDS-governance scuola e PTA). Anche in queste circostanze la Scuola agevola il contatto con la Segreteria Studenti.

Raccolte attraverso la modulistica Google form predisposta e gestita dalla CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>), la Scuola riceve dalla commissione



suggerimenti/segnalazioni di criticità delle parti interessate, nella maggioranza dei casi da parte degli studenti. Garantendo l'anonimato la CPDS invia tali segnalazioni alla Presidente della Scuola per la opportuna valutazione e presa in carico. Esemplificativo al riguardo è stata la segnalazione CPDS, e l'intervento della Scuola, per gli iniziali disservizi all'accesso delle informazioni sugli insegnamenti e sui docenti dei siti web CdS conseguenti al passaggio alla piattaforma Course Catalog (CINECA), promossa dall'Ateneo, del sistema di visualizzazione dell'offerta formativa.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola, 9 in tutto, partecipano alle sedute collegiali intervenendo ed esprimendo le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio (fonte incontro con la Governance Scuola, VCScSSU). Attraverso i propri rappresentanti la Scuola promuove un'opera di sensibilizzazione al coinvolgimento nella vita della comunità accademica della popolazione degli studenti, soprattutto in occasione delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei consigli di CdS e scuole di specializzazione che, non di rado, non hanno rappresentanti eletti (ad esempio CdS delle professioni sanitarie). Nel corso del 2024 la Presidente della ScSSU, insieme ai Presidenti di altre due scuole dell'Ateneo (Ingegneria e Scienze matematiche, fisiche e naturali), ha partecipato ad incontri "Essere protagonisti nella comunità universitaria" a cura dell'Area Affari Generali e Legali e del Teaching and Learning Center finalizzati a favorire la rappresentanza degli studenti in tutti gli organi e fornire maggiore consapevolezza dell'importanza della rappresentanza studentesca.

Soprattutto nel consiglio di ottobre la voce della rappresentanza studentesca è stata particolarmente presente nella discussione della variazione delle modalità di accesso al CdS Medicina e Chirurgia.

Si rileva, tuttavia, la criticità delle rappresentanze studentesche in molti CdS (ad esempio CdS delle professioni sanitarie).

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni SISvalidat della Scuola sui vari aspetti della didattica erogata sono in linea con le performance degli anni precedenti.

La CPDS ritiene fondamentale l'azione di sensibilizzazione alla compilazione del questionario di valutazione della didattica ai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento promossa dalla Scuola e dalle governance dei CdS.

Dall'incontro con la governance di Scuola la CPDS rileva la stretta relazione, e l'offerta di collaborazione, con le aree competenti di Ateneo per la risoluzione delle criticità segnalate nella RA CPDS2023 in relazione al miglioramento dei servizi di supporto. Positivo anche lo sforzo della Scuola nell'incoraggiare la partecipazione ed il ruolo attivo degli studenti negli organi di gestione (consigli di CdS, di scuole di specializzazione)

Aspetti positivi

1. azione di sensibilizzazione alla compilazione del questionario di valutazione della didattica ai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento.
2. impegno alla promozione della rappresentanza degli studenti in tutti gli organi

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce:

1. L'analisi e discussione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto
2. ripropone l'indicazione di miglioramento 2023. Nei limiti della propria sfera di intervento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico ai fini della valutazione di efficacia.

3. perseverare nel farsi diligente per aumentare il numero di aule assegnate



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI						
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>							
Fonti documentali	<p>Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</p> <ul style="list-style-type: none">• Verbali, relazioni etc. del personale competente• Datawarehouse DWH, https://www.daf.unifi.it/• Relazioni delegati Scuola sulle attività svolte nel 2024• Sito web Scuola di Scienze della salute umana: https://www.sc-saluteumana.unifi.it/• GForm CPDS ai PCdS. <i>Indagine sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti</i>• Questionari SISValidat - servizi di supporto• Verbali sedute Consiglio della Scuola di Scienze della salute umana (VCScSSU)						
<p>Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei CdS, Scuole di specializzazione e Master, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 9488, (L+LMCU+LM; DWH, agg 12nov24) a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione (1752, 2023/2024; DWH, agg. 12nov24) e a master di I e II livello (I livello: n. 17 afferenti a Dip area biomedica, 264 scritti; II livello: n. 21 afferenti a Dip area biomedica, 375 iscritti).</p> <p>Dall'AA 2024/2025 è stato attivato il CdS triennale in Osteopatia, ventisettesimo fra i corsi di laurea coordinati dalla Scuola. La CPDS, nella veste di organo di valutazione interna e di AQ dell'Ateneo in relazione al nuovo CdS, ha preso parte alla visita del Panel Esperti Valutatori (PEV) ANVUR svoltasi il 29 luglio 2024. Anche per questo CdS, la CPDS avvierà il monitoraggio dell'offerta formativa e dei servizi di supporto offerti agli studenti con le attività 2025.</p> <p>La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato all'Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana.</p>							
<table border="1"><thead><tr><th colspan="2" data-bbox="339 1899 1323 2018">Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei</th></tr><tr><th data-bbox="339 2018 906 2096">Servizio</th><th data-bbox="906 2018 1323 2096">Personale tecnico amministrativo</th></tr></thead><tbody><tr><td data-bbox="339 2096 906 2132">Orientamento</td><td data-bbox="906 2096 1323 2132">Teresa Alessandro</td></tr></tbody></table>		Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei		Servizio	Personale tecnico amministrativo	Orientamento	Teresa Alessandro
Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei							
Servizio	Personale tecnico amministrativo						
Orientamento	Teresa Alessandro						



<i>Ingresso</i>	Paola Benucci
<i>Itinere</i>	Federico Bergamaschi
<i>Uscita</i>	Andrea James Blaho
Mobilità internazionale	Leonardo Calamai
<i>Erasmus incoming</i>	Chiara Cannizzaro
<i>Erasmus outgoing</i>	Costanza Ceppatelli
Tirocini	Angelo Columbu
<i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i>	Emanuele D'Auria
<i>Orientamento (post laurea e master)</i>	Alice Davis
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line calendari esami di profitto	Lorenzo Di Lauro
Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Tamara Doratiotto
Segreteria didattica (supporto didattico CdS)	Giuseppa Rita Iriti
<i>Passaggi</i>	Manuela Lanza
<i>Trasferimenti da e verso altri Atenei</i>	Chiara Milli
<i>Convocazioni e istruzione pratiche sedute Consiglio</i>	Beatrice Montesi
Programmazione didattica: gestione procedure inserimento dati online in U-GOV	Alessandra Pagni
Qualità: supporto amministrativo CdS e CPDS	Cristina Papini
Supporto amministrativo Organi Collegiali	Antonella Perri
Attività post laurea	Leonardo Raddi
<i>Scuole di specializzazione:</i>	Caterina Ruggini
- <i>programmazione didattica</i>	Caterina Trifari
- <i>segreteria specializzandi</i>	Donatella Ulivi
- <i>accreditamento Scuole Specializzazione</i>	Francesca Viglione
<i>Master</i>	
<i>Esami di stato per l'abilitazione alla professione</i>	
Gestione siti web e social network	
<i>Scuola</i>	
<i>CdS</i>	

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente alla Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana" è reperibile nel sito web



della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>, <https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=show&codice=101358>).

Non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Dall'analisi delle valutazioni GFormCPDS ai PCdS si ricava, salvo sporadiche eccezioni, un sostanziale apprezzamento per i referenti amministrativi della segreteria didattica dei CdS. Alcuni PCdS segnalano, tuttavia, un aggravio sempre maggiore per il Presidente a cui sono demandate alcune procedure (i.e. per nulla osta, valutazione Piani di Studio e modifiche piani).

Nell'incontro con la CPDS la governance della Scuola sottolinea il notevole sottodimensionamento dell'organico PTA che, rispetto all'ordinario svolto anche dai colleghi delle altre Scuole, si occupa anche della gestione, con obbligo di programmazione analoga a quella dei CdS, di 54 scuole di specializzazione, la maggioranza delle quali di durata di 4 e 5 anni accademici, peculiarità precipua della Scuola di Scienze della Salute Umana che, da sola, assorbe 5 unità di PTA. Impegna il PTA anche il mantenimento dei rapporti di integrazione con il Servizio Sanitario Regionale necessario per le specifiche tipologie di formazione dei CdS di area sanitaria e delle Scuole di Specializzazione.

Utili strumenti di lavoro della CPDS per la valutazione dei servizi offerti dalla Scuola sono stati il GFormCPDS ai PCdS (raccolta opinioni sui servizi di supporto alla didattica offerti dalla Scuola) e le relazioni richieste ai delegati della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-109-delegati.html>) sull'attività svolta nel corso del 2024. Attraverso l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, integrate dai VCScSU, la Commissione ha potuto ricavare le informazioni che seguono sui servizi offerti

Orientamento, [orientamento\(AT\)sc-saluteumana.unifi.it, https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html](https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html)

Fonte: VCScSSU, relazione delegati, sito web scuola, sito web Ateneo

La Scuola di Scienze della Salute Umana, attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica, che comunque operano in connessione), è attiva in numerose iniziative di orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>), itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>) ed in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro. I tutor per l'orientamento effettuano un servizio di sportello, opportunamente indicato nella pagina dedicata del sito, per richieste di chiarimento e diffusione di informazioni. Previa richiesta inviata ad una casella di funzione (tutor-orientamento-group@sc-saluteumana.unifi.it) i tutor sono disponibili per incontri on line. L'apprezzamento per i servizi di tutorato offerti dalla Scuola si mantiene sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (SISValdidat quesito D60 servizi di supporto 2023/2024, 6.21)

Le iniziative di orientamento, organizzate a livello di Ateneo e di Scuola, si sono svolte coinvolgendo, oltre ai delegati di Scuola, anche i delegati all'orientamento propri di alcuni corsi di laurea.

Orientamento in ingresso

Il trend delle immatricolazioni ai CdS coordinati dalla Scuola è in aumento (n. 2725 iscritti al primo anno della corte 2022/2023 vs n. 2582 della coorte 2023/2024; 1311 vs 1364 immatricolati puri della corte 2022/2023 rispetto alla coorte 2023/2024)



(https://www.daf.unifi.it/upload/sub/CruscottiDid/SSU/Boll_Sienze%20della%20Salute%20Umana.html).

Dalla sintesi delle attività inviate dai delegati si ricavano le seguenti iniziative:

delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof.ssa Natascia Mennini. Nel corso del 2024, sono state attuate diverse iniziative di orientamento con l'obiettivo di informare e supportare gli studenti delle scuole superiori nella scelta del loro percorso di studi universitario. Le attività hanno coinvolto la delegata all'orientamento, le responsabili dei PCTO e dei POT, i presidenti dei CdS, il personale tecnico amministrativo, i tutor all'orientamento, gli studenti e i docenti dell'area del farmaco. Da luglio 2024 è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro, costituito da 6 membri, ad ulteriore supporto delle sempre più numerose attività di orientamento.

Attività Svolte

Open Day di Ateneo - 2 marzo 2024

Sede: Plesso didattico Morgagni

Attività:

Presentazione di una lezione accademica dedicata a un tema specifico sui dispositivi medici.

Punto informativo per illustrare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali dei corsi di studio nell'area del farmaco.

Partecipazione: Circa 3000 studenti iscritti; accessi effettivi circa 2500.

Open Day di Scuola di Scienze della Salute Umana - 16 marzo 2024

Sede: Plesso didattico Morgagni

Attività:

Presentazione dell'offerta formativa dell'area del farmaco, con interventi di diversi relatori.

Presentazioni sui corsi di studio da parte dei Presidenti dei CdS.

Allestimento di punti informativi e laboratori pratici, con la partecipazione di tutor dell'orientamento, personale tecnico amministrativo e studenti.

Partecipazione: 2378 studenti iscritti

"Le università svelate" - 20 marzo 2024

Attività: in occasione di questo evento, che voleva essere un momento di incontro tra Università e cittadini, è stato allestito un punto informativo presso la sezione di Farmaceutica e nutraceutica (NEUROFARBA) e presso l'edificio Enrica Calabresi del Polo Scientifico di Sesto, con possibilità di visita dei laboratori di ricerca.

Scopri UNIFI - 14 maggio 2024

Attività: Presentazione dell'offerta formativa dell'area del farmaco a studenti del quarto anno degli istituti "Foresi" di Portoferraio e "Machiavelli-Capponi" di Firenze.

Progetto "Orienta-Menti": un percorso attivo per una scelta consapevole gennaio-maggio 2024

"Orienta-Menti" è un progetto realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha avuto come obiettivo quello di far comprendere agli studenti il processo di sviluppo di un farmaco e le figure professionali coinvolte sia attraverso lezioni frontali, tenute presso le scuole secondarie, sia attraverso visite ai laboratori coinvolti nella ricerca farmaceutica e partecipazione, come osservatori, ad attività laboratoriali organizzate ad hoc.

Struttura delle Attività:

Primo Incontro: sviluppo di un farmaco dall'idea progettuale fino alla sua immissione sul mercato.



Secondo Incontro: attività laboratoriale.

Terzo Incontro: attività laboratoriale.

Quarto Incontro: scoprire talenti e promuovere percorsi riflessivi per l'orientamento – a cura dell'Ufficio Orientamento di Ateneo.

Le attività sono state condotte da docenti dell'Ateneo e da esperti esterni in orientamento, garantendo una formazione di alta qualità.

Partecipazione: 15 classi e 295 studenti, con un totale di 45 incontri

Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

Attività:

Sei incontri in diversi istituti scolastici della Toscana per presentare i corsi di studio dell'area del farmaco, con il coinvolgimento dei Presidenti dei CdS.

Summer School - 2-6, 9-11 settembre 2024

Percorso, informativo e formativo, che ha previsto una sezione seminariale con contenuti e obiettivi modulati ad hoc per destinatari diversi (studenti e personale docente delle scuole secondarie di secondo grado), seguita da cinque percorsi laboratoriali nelle diverse aree disciplinari dell'Area del Farmaco. Gli studenti, dopo aver completato un corso sulla sicurezza, hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente alle esperienze laboratoriali, sperimentando direttamente le competenze apprese (docenti proponenti: Catarzi, Vergelli, Gratteri, Bonardi, Bellumori, Mennini).

Responsabili scientifici: Dott.ssa Claudia Vergelli, Prof.ssa Daniela Catarzi

Partecipazione: 49 studenti e 6 docenti (Catarzi, Vergelli, Gratteri, Bonardi, Bellumori, Mennini); personale tecnico Dipartimento NEUROFARBA (Dr. Bonini, Corsi, Lucio, Nenciarini)

Salone dello studente 6-7 novembre 2024

delegato per l'orientamento Area biomedica, Prof. Pietro Amedeo Modesti ha fornito informazioni sulle attività di anni recedenti ma iniziative ed eventi di ambito più prettamente biomedico svolte nel 2024 sono documentate nei VCScSSU e la governance della Scuola riferisce sullo svolgimento di una lezione dedicata alla chirurgia innovativa e dell'allestimento del punto informativo e laboratori pratici, con la partecipazione di tutor dell'orientamento, personale tecnico amministrativo e studenti, alla manifestazione OpenDay per illustrare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali, con interventi dei Presidenti o docenti e studenti o ex studenti per illustrare l'attività nei vari sbocchi occupazionali tipici della professione.

Altro materiale di guida alla scelta e presentazione dell'offerta formativa (così di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico) della Scuola è raccolto nella Guida pocket (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/orientamento/materiali-e-guide-la-scelta#su>) pubblicata sul sito web di Ateneo (link dal sito della Scuola).

Le attività svolte dai delegati alle attività laboratoriali, che supportano, potenziandole, le iniziative di orientamento in ingresso sono state:

delegato Area del farmaco, Prof. M. Paola Giovannoni:

- CAMPUS LAB (5-9 febbraio), "Viaggio nel mondo del farmaco e delle sue formulazioni" 26 studenti, 24 ore
- SARÓ MATRICOLA (11-13 marzo), "Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria" 10 studenti, 15 ore



- SARO' MATRICOLA (26-29 marzo), "il Farmacista: una professione in evoluzione" 8 studenti, 20 ore
- ACCOGLIENZA NEI LABORATORI DI RICERCA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro). Da febbraio a giugno 2024 sono stati accolti 14 studenti da diverse Scuole Superiori (ISIS L. Da Vinci, IIS Morante-Ginori Conti, ITS Tullio Buzzi) per un totale di 1135 ore.

delegato Area biomedica, Prof.ssa Cristina Scaletti: non ha prodotto il report di dettaglio sull'attività. La governance della Scuola riferisce che è stata svolta attività di accoglienza degli studenti delle scuole superiori nei vari laboratori di ricerca.

Orientamento in itinere – <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>;

Il servizio offerto dalla Scuola si concretizza nell'organizzazione, gestione e coordinamento delle procedure di reclutamento dei tutor per le attività di tutorato di orientamento e didattico.

Il grado di soddisfazione (fonte SISvaldidat) del servizio di tutorato in itinere (D59: 6.17), non è elevato ed in linea con all'anno precedente.

Le rilevazioni GFormCPDS ai PCdS concordano nel rilevare che la tempistica della selezione dei tutor è disallineata rispetto alle esigenze dei CdS: l'uscita tardiva dei bandi (dicembre) comporta l'indisponibilità delle figure di supporto per i corsi del I semestre (settembre - dicembre) e per la sessione d'esami invernale. I PCdS segnalano che per i tutor disciplinari sono state accettate candidature che - considerato il percorso formativo - non potevano essere competenti per le discipline dei CdS interessati.

Orientamento in uscita – fonte relazione delegati al placement area del farmaco (Prof. Luceri) e area biomedica (Prof. Villa); <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

I due delegati della Scuola partecipano in modo attivo alla riorganizzazione delle attività di Placement attualmente in essere presso l'Ateneo. In particolare, di concerto con il Delegato della Rettrice alle attività di Placement e con l'Unità di processo Placement e imprenditorialità, i delegati hanno provveduto a mappare le realtà attualmente in essere e i bisogni ancora inevasi per le attività di placement ed orientamento in uscita nella scuola di SSU.

Oltre ad essere impegnati in prima persona nell'aggiornamento continuo sugli strumenti dell'orientamento universitario, i delegati sviluppano, insieme ai colleghi delle altre Scuole, progetti di interesse generale, organizzando eventi di orientamento in uscita specifici per gli studenti della Scuola.

I corsi dell'area del farmaco mantengono costanti contatti con il mondo del lavoro (aziende del settore, ordine dei farmacisti) al fine di recepire la domanda di formazione e i riscontri sulla formazione erogata. In collaborazione con CdS affini (CTF, SFA-CQ, Farmacia e BMF) vengono annualmente organizzati incontri fra laureandi e laureati e rappresentanti di aziende.

I corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattiche-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si è consolidato in questo anno accademico un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi imprenditoriali, accademici e della ricerca clinica.

Attività 2024

- Università e aziende si incontrano: le CRO (30 settembre 2024)
- Università e aziende si incontrano: le aziende ad indirizzo biomedicale (7 novembre 2024)



- Università e aziende si incontrano: Start-up universitarie di successo (11 novembre 2024)
- Presentazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera-i ruoli del farmacista clinico (17 giugno 2024)
- Università e aziende si incontrano: LA RICERCA CLINICA-metodologie, regolamenti e figure coinvolte, 6 febbraio 2024
- Università e aziende si incontrano: incontro con CAI, Pharmagram, Lafarmacia. e Tricobiotos (19 gennaio, 2024)

La delegata dell'area del farmaco ha inoltre partecipato agli incontri annuali con gli studenti, organizzati dai 4 corsi di laurea (CTF, SFA-CQ, Farmacia e BMF) presentando tutti i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo.

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato nel 2024 degli incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement.

Il grado di soddisfazione del servizio di orientamento in uscita/job placement (SISValdidat quesito D61 servizi di supporto 2023/2024, 6.17), è in leggero miglioramento

Punti di forza:

Struttura organizzativa efficace, in grado di garantire un supporto capillare nell'attività di orientamento, accompagnando lo studente in modo costante lungo tutti i livelli del percorso formativo

Aree di miglioramento:

1. La CPDS suggerisce di calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale

Internazionalizzazione, relint(AT)sc-saluteumana.unifi.it (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>)

L'ufficio Relazioni internazionali della Scuola si occupa di seguire gli studenti, i dottorandi, gli specializzandi, i docenti e il personale T/A in tutte le fasi della loro mobilità internazionale.

Il grado di soddisfazione del servizio di internazionalizzazione (SISValdidat quesito D70 servizi di supporto 2023/2024, 6.33), è in leggero miglioramento. Conferme si ricavano anche dall'indagine GForm CPDS ai PCdS che riferiscono di un servizio in miglioramento anche nei rapporti con l'ufficio e del beneficio ottenuto con l'introduzione delle figure dei referenti all'internazionalizzazione dei CdS. Le valutazioni SISValdidat sui singoli aspetti del servizio sono tutte superiori a 6 (D64 Promozione e completezza delle informazioni relative alla mobilità in ingresso / uscita, 6.26; D65, ampiezza delle opportunità didattiche e di tirocinio all'estero 6.25; D66supporto ricevuto per mobilità ingresso/uscita potenziato, 6.24; D67 Efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web, 6.29; D68 Completezza delle informazioni in lingua inglese, 6.36; D69 Esaustività dell'offerta di servizi in lingua inglese, 6.36;).

Dalla sintesi richiesta dalla CPDS delle attività 2024 svolte dai delegati all'internazionalizzazione si ricavano le seguenti informazioni:

delegata per l'internazionalizzazione Area del farmaco, Prof. Maestrelli

Erasmus + Studio , Outgoing

Il Delegato ha partecipato a tutte le iniziative di presentazione del Bando Erasmus e durante gli incontri dei singoli CdS, in collaborazione con le coordinatrici dei singoli CdS, sono state fornite



informazioni specifiche per i CdS.

Le coordinatrici dei CdS si sono riunite diverse volte per discutere delle tabelle di equipollenza degli esami e tirocini. Sono state pubblicate, per i tre CdS, tabelle di equipollenze riconosciute dalle diverse sedi.

Il Delegato ha richiesto una casella di funzione per poter gestire le necessità dell'area del Farmaco, ma, nonostante le ripetute richieste, non è stata mai attivata.

In sede dei CdS di Farmacia e CTF è stato approvato, per incentivare la mobilità, di assegnare un punto in più per la Tesi, agli studenti che hanno effettuato almeno 6 mesi di ricerca tesi all'estero. Per il CdS in SFA-CQ è stato approvato di riconoscere agli studenti il periodo Erasmus di 6 mesi come tirocinio curriculare (27 CFU) più 6 CFU di attività a scelta.

Gli studenti di CTF sono stati informati della possibilità di due borse a sostegno della mobilità offerte dal Dipartimento di Chimica.

Il Delegato ha effettuato ricevimento studenti sia in presenza che online o via mail per informare sulle modalità del progetto e per un sostegno durante la mobilità.

In collaborazione con l'Ufficio Erasmus sono stati presi accordi con delegati e predisposti nuovi link. Sono risultati vincitori di borsa 11 studenti outgoing nell'AA 2024-2025.

È stato preparato un nuovo modulo di Google per rilevazione opinioni studenti e sottoposto a tutti gli studenti dei tre CdS.

Erasmus + Studio, Incoming

Il Delegato ha partecipato a DIDACTA ITALIA in cui sono state date informazioni sull'Erasmus Italiano. Il Delegato ha partecipato all' Welcome Day con gli studenti incoming e a tutti gli eventi di orientamento e placement della Scuola, in cui sono state date informazioni generali e specifiche per i CdS. Il Delegato ha effettuato ricevimento studenti sia in presenza che online o via mail per informare sulle peculiarità della frequenza dei corsi, per la scelta dei corsi e per un sostegno durante la mobilità. Una studentessa è stata accolta in Farmacia Ospedaliera a Careggi per svolgere il tirocinio. Si segnala la difficoltà di avere corsi in inglese sulla sicurezza per l'accesso ai laboratori.

Erasmus + Traineeship, Outgoing

Il Delegato ha effettuato ricevimento studenti sia in presenza che online o via mail, per informare sulle modalità del progetto e per un sostegno durante la mobilità.

Erasmus + Traineeship, Incoming

Il Delegato ha organizzato una riunione via GMeet (9/11/23) per valutare la possibilità di accogliere, nelle Farmacie del territorio e ospedaliera, studenti in Traineeship per lo svolgimento del tirocinio. Purtroppo si segnala la mancanza di disponibilità da parte delle Farmacie del territorio ed ospedaliera di accogliere studenti: solo la Farmacia Ospedaliera di Careggi e di Empoli Nell'anno accademico 24-25 sono risultati vincitori di una borsa Traineeship due studenti Brasiliani. Si segnala la difficoltà nell'accogliere questi studenti, uno studente proveniente dalla Zhengzhou University, che doveva essere accolto dal Dipartimento di NEUROFARBA, ha ripiegato su un'altra sede europea perché l'ambasciata italiana ha rigettato l'application dello studente a causa dei tempi troppo lunghi nel fornire documenti.

Mobilità docenti

Teaching Staff Activity (STA)

Outgoing

Il Delegato ha svolto attività di informazione presso i CdS, nessun docente ha svolto missioni TS.

Incoming

Organizing Mobility (OM)

Prevista una missione OM a Siviglia per partecipazione a Commissione di esame finale di Dottorato di una studentessa che ha svolto l'Erasmus a Firenze.



delegato per l'internazionalizzazione Area biomedica, Prof. Morabito

Il delegato ha contribuito attivamente a diverse iniziative in ambito medico e biomedico, tra cui:

Collaborazioni internazionali: Ho mantenuto e rafforzato i rapporti con università francesi ed inglesi per facilitare scambi di personale sanitario, promuovendo così l'internazionalizzazione delle attività accademiche e l'arricchimento professionale dei partecipanti.

Visiting professor: Nell'ambito delle relazioni internazionali, ha avuto la possibilità di accogliere un visiting professor proveniente dal King's Hospital di Dubai, il cui contributo ha arricchito l'offerta formativa della nostra Scuola.

Scambi culturali e accademici: Ha partecipato con la Presidente e altri delegati di CdS allo scambio culturale tra SSSU e la University of Henan, favorendo lo scambio di competenze e conoscenze tra le due istituzioni, con particolare attenzione alle innovazioni in campo medico e sanitario.

Queste attività, svolte nel 2024, hanno avuto l'obiettivo di migliorare i servizi offerti agli studenti, sia sul piano formativo che su quello dell'integrazione culturale.

Punti di forza: I delegati all'internazionalizzazione conducono un'intensa promozione del servizio.

Aree di miglioramento:

La CPDS suggerisce di:

1. calendarizzare attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale
2. implementare la pagina in inglese relativa all'internazionalizzazione del sito web
3. dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco

Tirocini, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-199-stage-e-tirocini-contatti.html>,
triennali.stage(AT)sc-saluteumana.unifi.it, magistrali.stage(AT)sc-saluteumana.unifi.it,
tirocini.farmacia.ctf(AT)sc-saluteumana.unifi.it, tirocini.medicina(AT)sc-saluteumana.unifi.it,
tirocini.odontoiatria(AT)sc-saluteumana.unifi.it

L'Ufficio Tirocini della Scuola di Scienze della Salute Umana provvede all'attivazione dei tirocini dei 27 Corsi di Laurea della SSSU (su piattaforma st@ge e non) e verifica l'assolvimento degli obblighi formativi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte degli studenti.

Le procedure di gestione e di attivazione dei tirocini sono diverse a seconda dei CdS coordinati dalla Scuola in applicazione di normative molto diverse tra loro e correlate agli obiettivi formativi del corso di studio come definiti dalla normativa nazionale. Il comune denominatore per l'avvio dei tirocini è il possesso della certificazione sulla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della certificazione di idoneità alla mansione subordinata alla visita di Sorveglianza sanitaria. I corsi di formazione per la sicurezza e le visite preventive di idoneità psicofisica sono predisposti dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo. Tuttavia, il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno, non solo collegato all'ingresso in tirocinio ma anche per lo svolgimento delle attività laboratoriali, anche di studenti Erasmus.

I tirocini attivati nell'ambito della Scuola sono di tipo: ▪ curriculare, gestiti tramite piattaforma @Stage. Interessano i CdS Scienze Farmaceutiche applicate-Controllo Qualità, Scienze dell'Alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Scienze Motorie, Sport e salute, Scienze e tecniche dello sport delle attività motorie preventive adattate; ▪ tirocini per i corsi di area sanitaria (Professioni Sanitarie); ▪ tirocini per i corsi di laurea magistrale CU di Farmacia e



Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Le due LMCU si trovano, al momento, in una fase di transizione in cui coesistono le modalità di tirocinio previste dall'ordinamento precedente e il tirocinio pratico valutativo (TPV) del nuovo ordinamento (lauree abilitanti). Le procedure sono in fase di messa a punto, attraverso un'interlocuzione efficace fra CdS ed uffici della Scuola SSU ed il passaggio al TPV dovrebbe verificarsi dal primo marzo 2025 (l'applicativo che gestisce questi TPV è gestito dall'ordine professionale). TPV sono svolti anche dalle LMCU abilitanti Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, abilitante e non abilitante.

I tirocini di CdS che non sono in banca dati stage saranno gestiti dall'applicativo PROSAN in via di ottimizzazione per il rilascio e utilizzo

È operante a livello di Scuola una Commissione Tirocini composta da Presidenti di CdS con tirocinio curriculare.

L'organizzazione dei tirocini dei Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini. Altri CdS (i.e., Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità), attraverso un importante lavoro del coordinamento stage interno al CdS, conducono i colloqui preliminari con gli studenti, definiscono con le aziende i progetti formativi e, a conclusione della impegnativa fase istruttoria, trasmettono all'ufficio tirocini della Scuola le richieste di validazione per l'attivazione del progetto e della copertura assicurativa INAIL. In altri casi (Biotecnologie, fonte GFormCPDS ai PCdS), il passaggio alla modalità "attività formativa interna" gestita da commissioni interne al CdS, non richiedendo più l'attivazione attraverso st@ge ed il coinvolgimento dell'ufficio di Scuola, ha enormemente velocizzato l'attivazione dei tirocini (fonte GFormCPDS ai PCdS).

Il personale della Scuola deputato al servizio, i cui contatti sono specificati nella pagina web dedicata agli stage, provvede anche alla gestione delle procedure di attivazione dei tirocini dei master afferenti ai Dipartimenti dell'area biomedica che, a seconda del tipo di master, possono ricadere in tutte e tre le macro-tipologie

La governance della Scuola riferisce di un gruppo di lavoro, costituito a livello di Ateneo, per l'aggiornamento del regolamento dei tirocini e relative procedure.

Le valutazioni SISvalidat, servizi di supporto (D62: 6.06) sono indicative di un non elevato grado di soddisfazione degli studenti. Le governance dei CdS (fonte GFormCPDS ai PCdS) rilevano, invece, professionalità, disponibilità e rapidità del PTA assegnato ai tirocini che molti PCdS giudicano sottodimensionato alle necessità: in alcuni casi, si sono verificati ritardi nell'attivazione o validazione dei progetti di tirocinio e la posticipazione delle date di avvio. Almeno in parte, su tale giudizio SISvalidat dei servizi di supporto da parte degli studenti si assommano giudizi su alcune attività che non sono di sola pertinenza della SSSU ma anche di altre aree della didattica non distinguibili nella percezione dell'utente (e.g, servizi di segreteria studenti).

Aree di miglioramento

1. La CPDS suggerisce un'attività di monitoraggio del servizio tirocini e dell'operato della Commissione tirocini dando, per entrambi, evidenza documentale

OFA, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>

Fonte: GForm CPDS ai PCdS

Le informazioni sulle modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi OFA eventualmente maturati dagli studenti nelle prove di accesso ai CdS a numero programmato sono riportate anche sul sito web della struttura di coordinamento. La maturazione dell'OFA è regolamentata dal bando di ammissione ai singoli corsi di studio. Indicazioni per l'assolvimento dell'OFA 2024/2025 si trovano alla



pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-795-ofa-2024-2025.html>, suddivise in base ai diversi CdS (Biotecnologie, SFA-CQ; Farmacia, CTF; Medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria; CdS delle professioni sanitarie; Scienze motorie sport e salute). L'iter prevede corsi di recupero *MOOC di Matematica di Base* erogati da CISIA, seguiti dal sostenimento della prova di posizionamento PPS ed una serie di adempimenti spiegati in dettaglio nella pagina dedicata del sito web. La pagina comprende, in aggiunta, le informazioni su cosa comporta non assolvere l'OFA.

PCdS segnalano criticità nella formulazione del bando per il test di accesso che inducono in errore alcuni candidati. Ad esempio, non sono state accettate dall'Ateneo le modifiche al testo suggerite dal CdS Biotecnologie. Anche la tempistica di pubblicazione dei risultati non ha rispettato le richieste del consiglio di CdS.

Test di Ingresso - <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-iscriversi.html>

Fonte: Gform CPDS ai PCdS

La tipologia di accesso ai 27 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area delle professioni sanitarie (13+4; dall'AA. 2024/2025 si è aggiunto ai CdS triennali dell'area delle professioni sanitarie anche il CdS in Osteopatia), magistrali (3) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), altre caratteristiche del corso, brochure informativa, collegamento al sito web. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA.

Le modalità di erogazione del test variano con frequenza (Gform CPDS ai PCdS, sezione 2.CdS), rendendo difficile valutare l'efficacia delle modalità sperimentate per i tempi ristretti.

Segreteria didattica (supporto didattico CdS), <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html>

Alcuni servizi di Scuola, in particolare quelli della Segreteria didattica, sono in stretta connessione con la Segreteria Studenti che afferisce all'Area Servizi alla Didattica - Unità Di Processo Progettazione e Sviluppo dei Servizi agli Studenti - Unità Funzionale Segreteria Studenti Morgagni.

Il personale della segreteria didattica, servizio che riguarda il percorso formativo, segue e supporta i CdS nella gestione di numerose procedure (gestione nulla osta, passaggi di carriera, attività di sportello per gli studenti, supporto alla programmazione, modifica regolamenti e ordinamenti, inserimento appelli, convocazioni e istruzione pratiche delle sedute dei Consigli e Comitati per la Didattica, commissioni di laurea, ...). Come già evidenziato, il carico di lavoro sugli uffici della SSSU è pressante rispetto al personale TA assegnato determinando, a volte, rallentamenti nell'efficacia del rapporto con gli studenti e con le governance del CdS (ad esempio, per le pratiche di iscrizione ad anni successivi al primo che spesso si concludono quando le lezioni ed i laboratori sono già cominciati, fonte GForm CPDS ai PCdS). Qualche malcontento relativamente al supporto amministrativo è stato registrato durante gli audit. Anche alcune sottoCPDS riportano di non aver ricevuto risposte, o risposte tardive, alle richieste di documentazioni.

La Scuola fornisce un contatto telefonico (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html#>) al quale si rivolgono gli studenti per le attività di pertinenza.

La distinzione, spesso non chiara agli studenti, fra segreteria didattica e segreteria studenti fa sì che gli studenti spesso si rivolgano alla segreteria didattica per questioni di esclusiva competenza delle segreterie studenti, accomunando nel giudizio i due distinti servizi.

Dall'analisi delle valutazioni GFormCPDS ai PCdS si ricava, salvo sporadiche eccezioni, un sostanziale apprezzamento per i referenti amministrativi della segreteria didattica dei CdS. Alcuni PCdS segnalano, tuttavia, un aggravio sempre maggiore per il Presidente a cui sono demandate le



procedure per nulla osta, valutazione Piani di Studio e modifiche piani. Per quanto riguarda le sedute di consiglio di CdS, il supporto è spesso limitato all'invio della convocazione, evidenza confermata anche dalla CPDS relativamente alle mansioni del personale PTA assegnato all'organo dalla scuola.

Segreteria studenti. I servizi della segreteria studenti, collegati alla gestione della carriera, sono gestiti dall'Unità di Processo "Progettazione e sviluppo dei servizi agli studenti" (responsabile Dott. Claudio Melis). Fra i servizi di supporto indagati dal questionario SISValidat, quello di call center che fa capo alla segreteria studenti riceve un giudizio complessivo in merito all'adeguatezza più basso rispetto a quello dell'anno precedente (D34, 6.18) che riflette il trend di valutazioni sulle singole voci (D30 tempi di risposta, 5.76; D31 cortesia, 6.29; D33 chiarezza espositiva dell'operatore, 6.26). È in linea con le precedenti anche il giudizio complessivo sull'adeguatezza dei servizi erogati dalle Segreterie Studenti (D29, 6.19) declinato in termini di accessibilità (D23, 5.96), tempi di attesa (D24, 5.79), cortesia dell'operatore (D25, 6.40), competenza dell'operatore (D27, 6.28), efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web (D28, 6.11). Gli audit condotti dalla CPDS confermano questo trend.

Il flusso di interazione fra la Segreteria studenti e la Segreteria didattica della Scuola è continuo e riguarda le carriere degli studenti iscritti ai 27 CdS coordinati dalla Scuola.

Valutazione complessiva della CPDS

L'impegno della Scuola nel coordinamento e raccordo dei 27 corsi di studio e delle 54 scuole di specializzazione è particolarmente significativo. Oltre al PTA, la struttura organizzativa prevede il coinvolgimento di delegati impegnati in varie iniziative a sostegno dei servizi offerti agli studenti.

La commissione non rileva iniziative assunte dalla Scuola per la diffusione delle informazioni in lingua inglese (RA CPDS 2023) che, pertanto, ripropone come indicazione di miglioramento

Aspetti positivi

1. Struttura organizzativa in grado di garantire supporto nell'attività di orientamento, accompagnando lo studente in modo costante lungo tutti i livelli del percorso formativo. I delegati all'internazionalizzazione conducono un'intensa promozione del servizio

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale
2. implementare la pagina in inglese relativa all'internazionalizzazione del sito web
3. dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco
4. un'attività di monitoraggio del servizio tirocini e dell'operato della Commissione tirocini dando, per entrambi, evidenza documentale



Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio

Fonti documentali

Verbali, relazioni etc. del personale competente

- Relazioni sull'attività 2024 delegati ScSSU
- GForm CPDS ai PCdS. Indagine sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti)
- Questionari SISValdidat - servizi di supporto
<https://sisvaldidat.unifi.it/>

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 16 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU), <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>. Sono inoltre presenti 54 Scuole di Specializzazione, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>. Il coordinamento dell'attività CdS (27) e Scuole di Specializzazione (54) operato dalla Scuola avviene in stretta collaborazione con i Dipartimenti di rispettiva afferenza secondo l'iter previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo.

Come previsto dal Regolamento (art.13), la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html>) composto dalla Rettore, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area biomedica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. Inoltre, la Scuola svolge una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Organizzazione degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

La Scuola definisce i periodi didattici approvandoli in Consiglio e li rende noti nelle pagine dedicate del proprio sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>) rimandando ai siti dei CdS.

Secondo l'iter procedurale promosso dal Delegato appelli e gestito per gli aspetti organizzativi/applicativi dal personale amministrativo del supporto didattico, la Scuola avvia la



procedura di richiesta ai docenti delle date d'appello per mezzo di un form Google. L'adozione del form ha permesso di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno.

Su iniziativa del delegato al progetto appelli dal 2022 sei CdS (Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità; Farmacia; Chimica e tecnologia farmaceutiche; Scienze dell'alimentazione; Biotecnologie; Biotecnologie mediche e farmaceutiche) fanno uso della piattaforma EasyTest Kairos che consente ai docenti di definire direttamente sull'applicativo le date d'appello. Dall'AA 2024/2025, le modalità in uso sono state modificate prevedendo un'unica finestra di comunicazione per le date dell'intero anno, con l'intento di consentire agli studenti una più efficace programmazione degli studi. Per il corrente anno accademico si rileva, tuttavia, un ritardo nel processo di attivazione appelli, partito nella seconda decade di ottobre 2024, attribuibile, anche se non completamente, a problemi tecnici dell'applicativo nel gestire contemporaneamente, per uno stesso corso di studi, appelli su due ordinamenti diversi. Come conseguenza, il termine per la comunicazione delle date di appello da parte dei docenti si è chiuso a fine ottobre 2024. Ciò ha determinato la tardiva pubblicazione in bacheca appelli (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>) delle date d'esame, rendendo più difficoltoso agli studenti pianificare l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere.

Le principali criticità segnalate dai Presidenti dei CdS (fonte GForm CPDS ai PCdS, 14 risposte su 26 intervistati) riguardano l'eccessivo lasso di tempo intercorrente fra comunicazione delle date e la loro pubblicazione in bacheca appelli (fonte GForm CPDS ai PCdS). A causa di ciò i docenti ricevono molte richieste da parte degli studenti e dei loro rappresentanti per sapere le date degli esami. A circa la metà di novembre (20 novembre 2024), per l'AA 2024/2025, sono state pubblicate le date d'esame fino ad aprile 2025.

La Scuola supporta i CdS nelle pratiche amministrative di nomina commissione tesi e cura, inoltre, i rapporti con MUR e ordini professionali per CdS area sanitaria e area del farmaco.

In merito al calendario delle tesi, definito dai corsi di studio, c'è generale soddisfazione dei CdS nella gestione e organizzazione della procedura on line curata dalla Scuola (fonte GForm CPDS ai PCdS).

Aree di miglioramento:

La CPDS suggerisce di

1. anticipare, portandola come in origine a fine agosto-inizio settembre, la richiesta ai docenti di comunicazione/inserimento delle date di appello tramite applicativo EasyTest o compilazione del modulo Google
2. ridurre i tempi fra la comunicazione delle date da parte dei docenti e la loro visibilità in bacheca appelli al fine di far conoscere agli studenti le date d'esame siano entro all'avvio del periodo didattico (I semestre)

Orario, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>

Fonte: GForm CPDS ai PCdS; SISValidat – servizi di supporto

Aree di miglioramento:

La CPDS suggerisce di:

- pubblicare l'orario delle lezioni dei due periodi didattici con congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri.

Nella maggioranza dei casi la preparazione dell'orario è in carico ai CdS (fonte GForm CPDS ai PCdS) mentre la Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule, tenendo conto degli orari autonomamente predisposti dai CdS.



La pubblicazione dell'orario nei siti web dei CdS, a cura dei rispettivi referenti amministrativi, avviene spesso a ridosso dell'avvio dei periodi didattici. Per alcuni CdS di area biomedica, la necessità di acquisizione delle necessarie coperture economiche da parte della Regione per le docenze degli insegnamenti che devono essere messi a bando per le docenze del Servizio Sanitario Regionale (SSR), rappresenta una concausa del ritardo. In questi ultimi anni, la SSSU di concerto con l'Ateneo fiorentino e gli altri 2 Atenei toscani, la Regione e le Aziende ha lavorato (Tavolo Tecnico Accordo Regione Università) per ottimizzare un percorso che, dal 2025, dovrebbe portare all'emissione del bando entro maggio (fonte: governance della Scuola). Di conseguenza sarà possibile identificare più precocemente le docenze e, a cascata, ottimizzare l'uscita degli orari con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, giungendo gradualmente a risolvere le criticità attuali. Le specifiche esigenze del personale SSR comportano, in ogni caso, una maggiore articolazione nella composizione degli orari.

Anche per l'AA 2024/2025, I semestre, si sono registrati malcontenti per l'orario delle lezioni in quanto per poter utilizzare al meglio le aule, le lezioni si svolgono dalle 8.15 alle 19.00 con pesanti disagi per gli studenti che hanno difficoltà nei trasferimenti, soprattutto da e per il Polo Scientifico (GFormPDS ai PCdS). La Scuola, di concerto con l'Ateneo, ha anticipato le procedure per la programmazione dell'orario delle lezioni richiedendo ai CdS di provvedere entro il 24 dicembre 2024 per il II semestre 2024/2025 e entro fine maggio 2025 per il I semestre 2025/2026.

Controllo Coperture didattiche, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-146-personale-del-ssn-corsi-di-studio.html#>

Fonte: GForm CPDS ai PCdS. Indagine sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti), verbale n. 2 Consiglio Scuola 16/2/2024; SISValdidat – servizi di supporto

Aree di miglioramento: la CPDS suggerisce di anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione).

La Scuola discute in consiglio la programmazione didattica (VCScSSU 13 marzo 2024). La definizione delle coperture didattiche non assegnate nelle proposte di programmazione trasmessa alla Scuola dai CdS, tipicamente a febbraio-marzo, si realizza attraverso contratti a titolo oneroso e, in minima parte, a titolo gratuito. L'attribuzione dei contratti, sia a titolo oneroso che gratuito, avviene per Dipartimento che procede alla emissione dei bandi.

CdS area professioni sanitarie e biomedica. La normativa prevede che alcuni insegnamenti dai contenuti specifici professionalizzanti, debbano essere affidati a personale del profilo professionale. Per questa ragione la programmazione 2024/2025 di molti CdS di questa area (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-146-personale-del-ssn-corsi-di-studio.html#>) si avvale di personale del Servizio Sanitario Nazionale selezionato da graduatorie formate con avvisi interni emanati da Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda USL Toscana Centro.

Per l'attuale AA 2024-2025, gli avvisi interni sono stati pubblicati in data 30/10/2024, con scadenza di presentazione di domande entro il giorno 15/11/2024. Ancora al 20/11/2024 le commissioni per la valutazione delle domande non erano state nominate; pertanto, gli insegnamenti a bando risultano scoperti (senza docente). Dove possibile la Scuola, di concerto con i CdS, è intervenuta per anticipare la didattica frontale e le attività di tirocinio in modo da consentire l'acquisizione dei CFU agli studenti e in ultima analisi non rallentarne la progressione di carriera (fonte: governance Scuola).

Nello specifico, i CFU a bando per CdS e per semestre sono riportati nella tabella che segue:



Corso di laurea	CFU I semestre	CFU I-II semestre	CFU II semestre	CFU totali
ASSISTENZA SANITARIA	9	6,5	4	19,5
DIETISTICA	9	14,5	1	24,5
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	14,5	7	4	25,5
FISIOTERAPIA – sede Firenze	13	6	7	26
FISIOTERAPIA – sede Pistoia	8	3	6	17
FISIOTERAPIA – sede Empoli	6	2	2	10
INFERMIERISTICA – sede Borgo San Lorenzo	14	2	4	20
INFERMIERISTICA – sede Empoli	20	6	11	37
INFERMIERISTICA – sede Pistoia	26	5	9	40
INFERMIERISTICA – sede Prato	15	6	10,75	31,75
LOGOPEDIA	10	0	5	15
OSTEOPATIA	0	4	0	4
OSTETRICIA	3	1	6,5	10,5
TECNICHE DELLA PREVENZIONE	16	9	7	32
TECNICHE DI RADIOLOGIA	5	10	7,5	22,5
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	4	0	7	11
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	6	7	9	22
TECNICHE ORTOPEDICHE	0	4	2	6
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	13,5	11	10,5	35
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	2	0	3	5
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	2	3	3	7
SCIENZE RIABILITATIVE	4	0	6,5	10,5



DELLE PROFESSIONI SANITARIE				
MEDICINA E CHIRURGIA	0	0	0	0
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	0	4	1	5
TOTALE	200	111	126.75	437.7 5

Nello scorso AA (2023-2024), gli avvisi interni sono stati pubblicati a fine dicembre 2023 e i docenti sono stati incaricati degli insegnamenti ad aprile 2024, con gravi ripercussioni sulla gestione della didattica dei CdS in quanto alcuni insegnamenti del primo semestre sono stati tenuti nel secondo semestre, talora in periodi dedicati agli esami o allo svolgimento del tirocinio.

Emerge dall'incontro CPDS-governance Scuola la presa in carico della questione e l'informazione che, con la delibera dell'ottobre 2024 al finanziamento regionale per il triennio 2024/25-25/26-26/27, l'uscita dei bandi per le coperture dei prossimi due anni accademici 25/26-26/27 potranno non subire ritardi e gli insegnamenti partire regolarmente. Per il corrente anno accademico (2024/2025), ancora alla metà di dicembre 2024, le commissioni n

La Scuola ha discusso in Consiglio (verbale n. 2 del 16 febbraio 2024) ed inviato ai Dipartimenti le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati ai fini della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2024-2026, assumendo, come da indicazioni d'Ateneo, che siano "settori in particolare sofferenza" quelli che generano contratti per un numero di ore superiore a 96 al netto delle mutazioni. Viene rilevato che la determinazione dei SSD in sofferenza è, però, viziata dallo scostamento fra il numero di ore considerate dall'Ateneo per definire il potenziale dei docenti (120 ore per PO e PA a tempo pieno) ed il numero minimo di ore dei doveri di docenza (96 ore, regolamento sulla valutazione annuale dei professori di ruolo). La differenza di ore di didattica non è trattata come sofferenza didattica del SSD.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte: <https://cercachi.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=show&codice=101358>

Il personale T/A in carico alla scuola consta di 25 unità che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/piattaforme-e-learning>

Punti di forza: attenta e puntuale attività informativa delle iniziative

I servizi informatici di Ateneo (SIAF) mettono a disposizione diversi strumenti digitali per la didattica organizzando iniziative di formazione del personale docente. L'unità Digital Learning e formazione informatica è attiva in iniziative di sportello Digital Learning per il supporto nell'acquisizione delle funzionalità della piattaforma Moodle e per la progettazione degli insegnamenti in Moodle. Altre iniziative, come quella dello sportello Blended Learning, comprendono attività di supporto per gli insegnamenti per i quali i CdS hanno approvato modalità di didattica mista. Nel 2024 sono stati promossi anche corsi in autoapprendimento su didattica interattiva e transizione digitale disponibili per circa 6 mesi (aprile-settembre) con una forma "a catalogo".

La Scuola incoraggia la partecipazione dei docenti dei CdS coordinati pubblicizzando gli eventi.



Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea,

<https://www.scsaluteumana.unifi.it/vp-396-post-laurea.html>

La formazione postlaurea della scuola comprende:

- Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>)
- Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>
- Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>
- Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>
- Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica.

La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione

I bandi di ammissione ai Master di I e II livello sono predisposti dall'Area Servizi alla Didattica e gestiti dalla segreteria didattica della Scuola, la quale svolge, in questa circostanza, le funzioni tipiche della segreteria studenti per tutto il percorso dei vincitori (e.g., immatricolazioni, riconoscimento di CFU, collaborazione con l'Ufficio Tirocini, prove finali, rinunce, ...).

Le procedure per la gestione degli Esami di Stato di Farmacista e Odontoiatria sono gestite con assegnazione di incarico con decreto rettorale *ad personam* per anno solare, al personale afferente alla Scuola.

Formazione aggiuntiva

Dal 2017 la Scuola contribuisce continuativamente ad iniziative di formazione in ingresso e formazione in servizio degli insegnanti, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 205/17 e dal DM 616/17 per il Percorso Formativo PF24 ai fini dell'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11243.html>).

Nei quattro ambiti previsti dalla normativa, l'Università degli Studi di Firenze offre sia attività formative ordinarie sia attività formative aggiuntive. La Scuola di Scienze della Salute Umana contribuisce con 2 insegnamenti dell'offerta ordinaria. A questi si aggiungono insegnamenti validi ai fini del conseguimento dei 24 CFU riservati agli studenti iscritti al CdS L22 e al CdS LM 67/68.

Con il D.M. n. 359/2024 (febbraio) l'Ateneo ha ottenuto l'accreditamento per il percorso A 48 Scienze motorie e sportive negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado (<https://www.unifi.it/p12477.html#accesso>).

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla ScSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La ScSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento di



Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte, sulla base di valutazioni condivise e approvate in Consiglio SSSU, per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione. Da sottolineare che questa virtuosa azione sulle Scuole di Specializzazione supporta anche in parte le attività formative dei CdS interessati.

Delegati alla Qualità.

La delegata Area del farmaco, Prof. Selleri, che per parte di questo anno sino a nuova nomina ha avuto l'interim anche per l'area biomedica, riporta le iniziative di seguito svolte nel 2024. Relativamente a definiti intervalli temporali la sua attività ha coinvolto anche i CdS dell'Area biomedica.

Dicembre 2023- Febbraio 2024 attività di supporto alla redazione del RRC dei CdS dell'Area del Farmaco

- **Marzo 2024** predisposizione del documento Quadro della Relazione sintetica di Follow up e Valorizzazione dell'Offerta Didattica del Dipartimento di NeuroFarba. Il documento è un quadro completo delle azioni in atto o predisposte per migliorare l'efficacia del sistema di AQ e per una valutazione più accurata del costo standard dei Corsi di Studio richiesto dalla Rettrice. La relazione sintetica è destinata al PQA e al NdV per una combinata valutazione con il contenuto dei documenti
 - Programmazione triennale del Dipartimento. I CdS interessati sono coordinati dalla Scuola di Scienze della salute umana
 - Piano strategico dipartimentale
 - Criteri adottati per la distribuzione delle risorse
 - Linee di indirizzo offerta formativa
- **Marzo 2024** Lettura della Relazione del PQA (2022-23) per monitoraggio interno dei CdS area del Farmaco e area Medico-Sanitaria
- **Giugno 2024** supporto all' Audit interno di Tecniche Ortopediche
- **Luglio 2024** Visita del PEV (CEV) -ANVUR (29 Luglio 2024) CdS di nuova istituzione AA 2024/25 - L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione- Osteopatia
- **Ottobre 2024:** revisione per conto del PQA della sezione 2.CdS della relazione CPDS per i CdS dell'area del Farmaco
- **Ottobre 2024:** compilazione delle schede Google Form previste dal PQA sulla base della relazione CPDS
- **Ottobre 2024:** supporto e allestimento di materiale per il lavoro del Delegato AQ Area Medico Sanitaria della Scuola SSU di nuova nomina
- **Novembre 2024** supporto al commento degli indicatori delle SMA2024 per i CdS Area del farmaco

La delega AQ per l'area biomedica è stata sostituita solo di recente dal Prof. Giannecchini (VCSSU ottobre 2024)

Delegato alla disabilità

Il delegato alla disabilità, Prof. Furlanetto, ha svolto colloqui con studenti e docenti interessati e coinvolti nel processo, segnalando che la maggiore criticità riguarda studenti con gravi patologie certificate che chiedono di poter sostenere gli esami a distanza. Per superare questa criticità la delegata propone di creare una rete dell'inclusione con gli altri Atenei in modo da far sostenere gli esami on line sotto la supervisione di colleghi/tutor di Atenei vicini alla sede di residenza/domicilio dello studente interessato con la commissione collegata on-line.



Valutazione complessiva della CPDS

La gestione dell'offerta formativa e dei servizi di supporto da parte della Scuola è particolarmente impegnativa: oltre ai 26 corsi di studio coordinati, comprende anche 54 scuole di specializzazione. Questo sovraccarico rischia di compromettere l'efficacia dell'impegno profuso, rendendo meno soddisfacenti le valutazioni degli studenti sui servizi di supporto. Significativa azione di supporto ai CdS dei Delegati della Scuola.

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2023 e, per alcune, già si evidenziano azioni concrete (disponibilità delle coperture degli insegnamenti con personale Servizio Sanitario Nazionale; predisposizione più precoce dell'orario delle lezioni). Il *vademecum per i docenti*, indicazione CPDS RA 2022, riproposta nel 2023 in linea con le risultanze degli audit condotti con i docenti, non ha ancora avuto seguito.

Aspetti positivi

1. ottenimento della delibera di finanziamento regionale, triennio 24/25-26/27, per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale
2. attenta e puntuale attività informativa delle iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di

1. anticipare, portandola come in origine a fine agosto-inizio settembre, la richiesta ai docenti di comunicazione/inserimento delle date di appello tramite applicativo EasyTest o compilazione del modulo Google
2. mettere a disposizione degli studenti le date d'esame entro all'avvio del periodo didattico (I semestre); accelerare la pubblicazione delle date di appello riducendo i tempi fra la comunicazione da parte dei docenti e la visibilità delle date in bacheca appelli.
3. pubblicare l'orario delle lezioni dei due periodi didattici con congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri
4. anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione)



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Fonti documentali

Pagine web di Scuola
Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Sito web di Scuola Scienze della salute umana, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/>

La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.

Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web che, come già segnalato con le relazioni precedenti, necessita di aggiornamento più frequente.

Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html>.

Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate. Le comunicazioni riguardano tutti gli aspetti relativi a adempimenti e scadenze delle attività di gestione dei CdS e Scuole di Specializzazione. Inoltre, la SSSU promuove per docenti e/o studenti/specializzandi iniziative/eventi/corsi d'interesse per la formazione e crescita culturale/scientifica.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Nonostante il frequente intervento su alcune pagine del sito web della Scuola (news, aule, tirocini, mobilità internazionale...), alcune sezioni del sito necessitano ancora di interventi di aggiornamento (a titolo di esempio: i link già segnalati nella relazione CPDS2023 non sono ancora navigabili (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-420-sedi-e-aule-mappa.html>: i link CD Morgagni, Careggi, Maragliano, Sesto, Villa La Quire restituiscono "file not found"; la pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html> riporta ancora il nominativo del precedente Delegato all'orientamento in uscita – area biomedica; la pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html> contiene link che rimandano a pagine NON TROVATE, i.e. *Informarsi in breve: studenti, FAQ per gli studenti*; <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>; nella pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html> il link alla voce *Valutazione della didattica – Risultati*, è ancora collegato a Valmon disia e non è navigabile).

Le responsabilità delle singole persone si evincono nelle pagine web dei singoli uffici/servizi offerti dalla Scuola con le relative mail di riferimento.

Lingue del sito (italiano e ...)

Aree di miglioramento

1. La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento della relazione 2023: prevedere la versione ENG del sito, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione



Il sito è redatto solo in italiano. È stato evidenziato come, almeno per le pagine dell'internazionalizzazione, sia necessaria anche la versione in lingua inglese.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

La Scuola è presente in rete con una pagina Facebook <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno. La Scuola non ha ancora recepito le indicazioni di miglioramento suggerite nella CPDS RA 2023, proposte nuovamente nella presente relazione.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento
2. controllo stretto della navigabilità dei link e aggiornamento delle informazioni pubblicate nel sito web



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
<p>Alla Scuola afferiscono 54 Scuole di Specializzazione. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano le procedure di accreditamento iniziale delle Scuole, di programmazione didattica e di segreteria studenti.</p> <p>Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accreditamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accreditamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accreditamento sono definiti dai Direttori delle Scuole di concerto con la Scuola che coordina il rapporto con le Aziende Ospedaliero-universitarie e territoriali e con tutte le Strutture che entrano nelle reti formative come sede, collegate o complementari. Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.</p> <p>Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con Contratto di Formazione Lavoro, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorrimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, come tipicamente accade per i dipendenti dell'Ateneo. Ad eccezione della sola fase di immatricolazione le altre attività della segreteria non sono ancora digitalizzate, aggravando la mole di lavoro.</p>	



1. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo con la definizione di appropriati strumenti di lavoro ed il monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. Le frequenti variazioni alla composizione della commissione e le assenze continuative alle riunioni collegiali dei rappresentanti di CdS in CPDS, malgrado la richiesta precoce (gennaio 2024) della conferma di disponibilità a far parte dell'organo, hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori. Il protrarsi, per lunghi periodi dell'anno, di totale assenza di rappresentanza per CdS, hanno creato difficoltà agli altri componenti della sotto CPDS non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare più appropriatamente la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni riguardanti la didattica ottenute:

- negli audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata nel 2023 per la prima volta, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alle usuali partecipazioni agli incontri GMeet degli anni precedenti in cui lo strumento è stato in uso;
- dalle interviste GForm con i Presidenti dei CdS.

Le attività della CPDS sono documentate nei verbali delle sedute caricati nel Drive 2024 condiviso con i membri della commissione e disponibili alla consultazione

Buone pratiche

1. Uso di efficaci strumenti di lavoro